



COMUNE DI BESNATE

(Provincia di Varese)

Piano di Governo del Territorio

(ai sensi della Legge per il Governo del territorio del 11/03/2005 n°12)

Piano dei Servizi

Oggetto:

RELAZIONE - SCHEDE DEI SERVIZI

MODIFICATA A SEGUITO DELLE CONTRODEDUZIONI

Progettista incaricato:
Massimo Giuliani

Sindaco:
Donata Bordoni

Segretario Generale:
Angela Baio

Collaboratori:
Marco Cavallotti
Federica Rando
Rosaria Verardi
Marisa Zuzzaro

**Assessore all'Edilizia Privata
e Urbanistica:**
Franco Quadrelli

**Valutazione Ambientale
Strategica:**
Luca Bertagnon

**Responsabile
del procedimento:**
Domenico Tucci

Data:

Allegato:

Dicembre, 2012

B.4

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	4
2. LE PREVISIONI DI AREE PER SERVIZI DEL P.R.G.	6
2.1. I principali servizi esistenti.....	10
2.2. Un'offerta ambientale e paesistica e la rete dei percorsi ciclo pedonali	11
3. LA SPESA CORRENTE PER I SERVIZI NEL BILANCIO COMUNALE	14
4. IL PROGETTO DEL PIANO DEI SERVIZI	16
4.1. Il Progetto di sviluppo dei servizi	16
4.2. La rete ecologica comunale	19
4.3. Le previsioni quantitative del Piano.....	23
5. LE PREVISIONI DI SPESA DEL PIANO.....	27
ALLEGATO 1 – SCHEDA STAZIONE DI BESNATE.....	30
ALLEGATO 2 - SCHEDE DEI SERVIZI ESISTENTI – AREE PUBBLICHE O PRIVATE DI USO PUBBLICO.....	34

1. INTRODUZIONE

Uno degli aspetti forse più rilevanti alla base della nuova impostazione formulata dalla l.r. 11 marzo 2005, n. 12, consiste nel superamento del concetto di standard, nel solco già tracciato dalla legge 1/2001.

Il Piano dei Servizi concorre assieme al piano delle regole e al documento di piano alla definizione dell'assetto del territorio comunale occupandosi in particolare di assicurare una adeguata dotazione di servizi ed attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale. Il piano assicura altresì una adeguata distribuzione ed integrazione degli stessi nel contesto urbano al fine di assicurarne l'opportuna fruibilità e al contempo contribuire ad un processo più ampio di rivitalizzazione urbana, del potenziamento o della creazione di nuove polarizzazioni sul territorio comunale.

Alla base del piano è, pertanto, un nuovo concetto dei servizi che va oltre alle tradizionali opere di urbanizzazione primaria e secondaria, per comprendere oggetti non definibili unicamente in aree e strutture e che non si risolvono, in termini di fruizione e raggio di influenza, esclusivamente dentro ai confini comunali.

Tra gli elementi da sottolineare che sottendono a questo nuovo modo di intendere i servizi vi sono inoltre:

- un ruolo complementare ma non marginale rivestito dai soggetti privati nella realizzazione e gestione dei servizi;
- attenzione sempre maggiore alla coerenza delle previsioni di piano con le reali capacità di realizzazione ed attuazione delle stesse;
- attenzione sempre maggiore all'impatto che la realizzazione di un intervento può avere in termini di sostenibilità ambientale ed urbanistica. Secondo tale logica ad essere posto in alto alla scala delle priorità è la qualità della vita nella sua globalità e non un puro ragionamento quantitativo;
- attenzione sempre maggiore alle condizioni di reale fruibilità e di inserimento del servizio nell'insieme delle relazioni ambientali, di verde e paesaggio, di comunicazione, di mobilità ed accessibilità ciclopedonale e di trasporto: è un tale inserimento che contribuisce in modo sostanziale a determinare il valore di un servizio garantendone il giusto livello di fruizione da parte dei cittadini/utenti. È la presenza di questa rete che determina, assieme alle opportunità di abitazione, di lavoro, di studio, culturali e di tempo libero, i livelli di qualità della vita urbani.

I modelli di vita profondamente mutati, le abitudini, i costumi, e contemporaneamente l'insorgenza strettamente connessa di nuovi bisogni cui la tradizionale strumentazione urbanistica non risponde con capacità di programmazione a breve e medio termine, rendono indispensabile questo mutato approccio.

Ad un delicato compito è dunque chiamato il Piano dei Servizi che dà luogo ad una lettura complessa, complementare a quella del Documento di Piano, nella definizione delle strategie e delle politiche per il governo della città.

Volendo richiamare alcuni aspetti specifici che la legge definisce all'articolo 9, il Piano dei Servizi ha il compito di assicurare *“una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e la*

dotazione a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate”¹

Oltre a quanto illustrato fin’ora va tuttavia precisato che la legge prevede una dotazione minima di aree per servizi pubblici e per servizi privati di uso pubblico, calcolati sulla base della popolazione insediata e da insediare, pari a diciotto metri quadrati per abitante; l’individuazione di dette aree ha carattere vincolante. Oltre a questi il piano deve indicare i servizi da assicurare negli ambiti di trasformazione *“con particolare riferimento agli ambiti entro i quali é prevista l’attivazione di strutture di distribuzione commerciale, terziarie, produttive e di servizio caratterizzate da rilevante affluenza di utenti”²*.

Fra gli elementi innovativi introdotti dalla legge vi è l’esplicitazione del rapporto con il Piano Triennale delle Opere pubbliche e, in generale, con le previsioni di spesa dell’Amministrazione, in modo tale da delineare un quadro concreto dei programmi dell’Amministrazione stessa in materia, superando quella modalità un po’ velleitaria di soddisfacimento della richiesta di standard per legge, sulla carta più che sul territorio.

Ad integrazione del Piano dovrà essere prodotto il piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS), con le disposizioni di cui all’articolo 38 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 e del regolamento regionale Regolamento regionale 15 febbraio 2010 n. 6.

¹ Art. 9 L.R. 12/2005

² Art. 9 L.R. 12/2005

2. LE PREVISIONI DI AREE PER SERVIZI DEL P.R.G.

Le tabelle che seguono indicano la situazione attuale della previsione di aree all'interno del P.R.G. approvato. Ad una previsione complessiva (limitandosi alle aree a standard per funzioni residenziali) di **239.301 mq** corrisponde uno standard di **44 mq/ab**, riferito ad una popolazione residente a fine 2010 pari a **5.437** abitanti. Se si limita il calcolo alle aree effettivamente esistenti, acquisite o private d'uso pubblico, lo standard scende a **20,6 mq/ab**, rimanendo pertanto al di sotto dei limiti fissati dalla normativa previgente.

ABITANTI (2010)	Tot. Servizi Residenza	Pubblici	Privati uso pubblico	Da acquisire
5.437	239.301	89.602	22.201	125.695
STANDARD	MQ/AB	MQ/AB	MQ/AB	MQ/AB
	44,0	16,5	4,1	23,12

Figura 1 Riepilogo dotazione servizi e standard

ID	TIPOLOGIA	AREA MQ	REGIME DI PROPRIETA'		
			COMUNALE	PRIVATO DI USO PUBBLICO	DA ACQUISIRE
1	ATTR. ISTR. INFE. E S. MATERNA	23.720	5.682		18.038
2	ATTR. ISTR. INFERIORE	2.148	2.148		
3	ATTR. ISTR. INFERIORE	4.246			4.246
4	ATTR. ISTR. INFERIORE	7.907	5.892		2.015
5	ATTR. S. MATERNA E ATTR.SAN.	6.605		6.605	
TOTALE ISTRUZIONE		44.626	13.722	6.605	24.299
6	ATTR. MERCATO PARCHEGGIO	2.683	2.683		
7	ATTREZZ.UFF. PUBBLICI	1.760	1.760		
8	ATTR. SANITARIE O SOCIALI	1.495	1.495		
9	ATTR. SANITARIE O SOCIALI	9.602			9.602
10	ATTR. SANITARIE O SOCIALI	1.316	1.316		
11	ATTR. SANITARIE O SOCIALI	852	852		
12	ATTR. SANITARIE O SOCIALI	3.065	3.065		
13	ATTR. SANITARIE O SOCIALI	7.602			7.602
29	PIAZZA MUNICIPIO	1.803	1.803		
TOT INTERESSE GENERALE		30.178	11.171	0	17.204
17	ATTREZZ. SANIT. RELIGIOSE	3.431		3.431	
18	ATTREZZ. RELIGIOSE	1.205		1.205	
19	ATTREZZ. RELIGIOSE	4.134		4.134	
20	ATTREZZ. RELIGIOSA PARCHEG.	1.351		1.351	
28	ATTREZZ. RELIGIOSA	4.522		4.522	
TOT ATTREZZ. RELIGIOSE		14.643	0	14.643	0
14	VERDE PUBBL. ATTREZZ.	2.961	2.961		
23	VERDE PUBBL. ATTREZZ.	4.086	4.086		
24	VERDE PUBBL. ATTREZZ.	1.306	1.306		
25	VERDE PUBBL. ATTREZZ.	2.543	2.543		
26	VERDE PUBBL. ATTREZZ.	1.798	1.798		
31	ATTRE. VERDE PUBBL. PARCHEGGIO	10.006	351		9.655
TOT VERDE PUBBLICO		22.700	13.045	0	9.655
33	ATTR. SPORTIVE E VERDE ATTREZZ	44.195	44.195		
34	ATTR. SPORTIVE E VERDE ATTREZZ	70.841			70.841
TOT ATTREZZATURE SPORTIVE		115.036	44.195	0	70.841
TOT VERDE E SPORT		137.736	57.240	0	80.496
15	ATTR. A PARCHEGGIO	420	420		
16	ATTR. A PARCHEGGIO	270	270		
21	ATTR. A PARCHEGGIO	953		953	
22	ATTR. A PARCHEGGIO	1.676	1.676		
35	ATTR. A PARCHEGGIO	2.118			2.118
36	ATTR. A PARCHEGGIO	1.200	1.200		
38	ATTR. A PARCHEGGIO				
39	ATTR. A PARCHEGGIO	848	848		
40	ATTR. A PARCHEGGIO	689			689
41	ATTR. A PARCHEGGIO	889			889
42	ATTR. VERDE PUBBL. PARCHEGGIO	3.055	3.055		
TOT PARCHEGGI		12.118	7.469	953	3.696
TOTALE SERVIZI PER LA RESIDENZA		239.301	89.602	22.201	125.695

Figura 2 tabella aree a servizi residenziali di P.R.G.

Da un punto di vista della tipologia dei servizi nel comune i servizi esistenti o previsti sono così ripartiti:

- ✓ 13 % di aree per attrezzature civiche o d'interesse generale;
- ✓ 19 % per l'istruzione;
- ✓ 58 % per verde e attrezzature sportive;
- ✓ 6 % per attrezzature religiose;

- ✓ 5 % per parcheggi.

Quanto alla dislocazione sul territorio le analisi mostrano una relativa distribuzione di aree a standard per la residenza su tutta l'area urbanizzata, così come evidenziato nell'immagine che segue, con una prevalenza nella parte centrale e una minore presenza a Ovest della ferrovia.

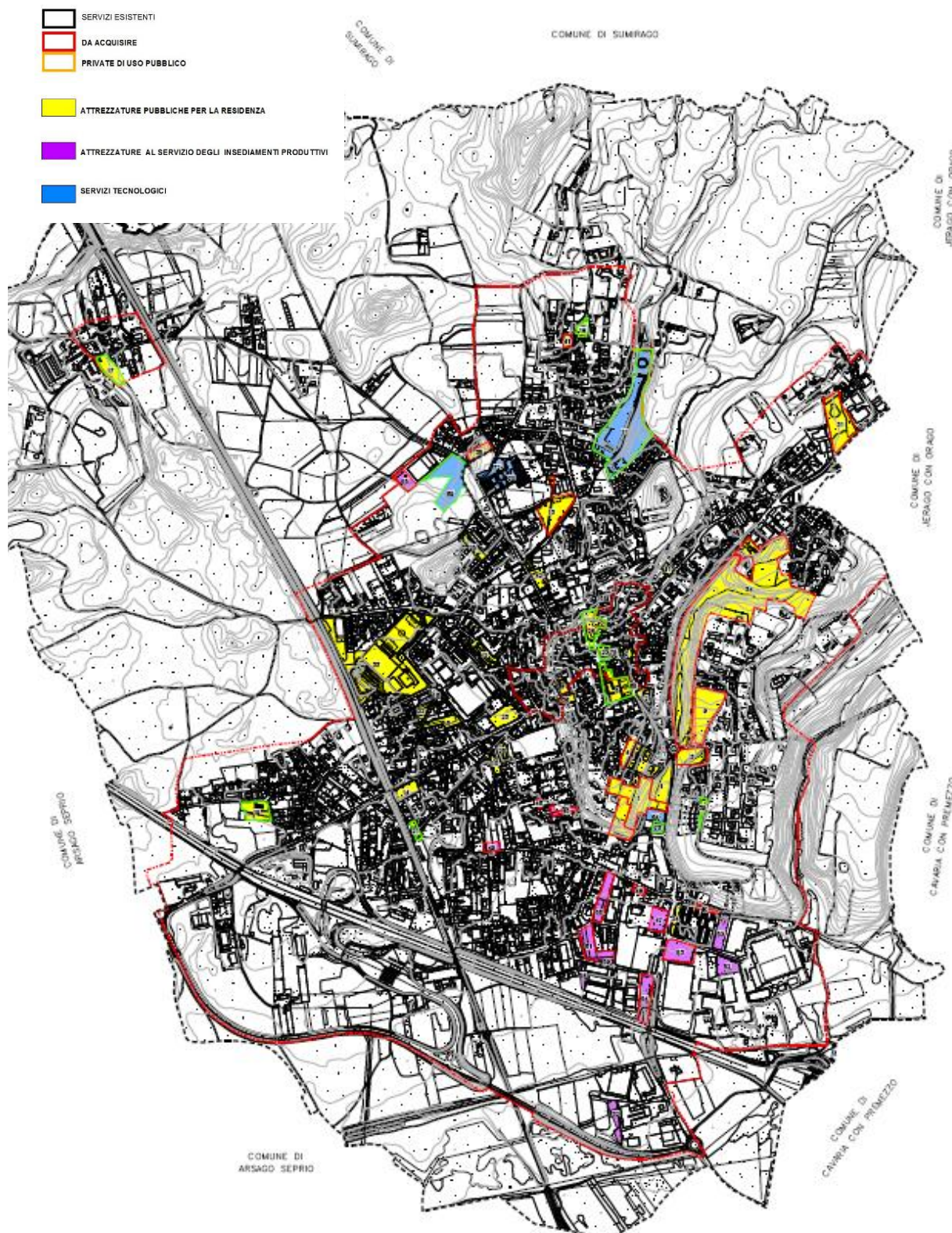


Figura 3 Estratto Tav B1 Aree a standard – Regime di proprietà

Al di là delle considerazioni che attengono la dotazione di aree a servizi in senso stretto, va poi aggiunto che il Comune può contare sulla presenza di elementi ambientali e paesistici di grande rilevanza, primo fra tutti il Parco del Ticino, e più in particolare il SIC a Nord Ovest e il Parco dei Fontanili a Sud, che contribuiscono alla qualità dell'abitare, offrendo servizi di qualità ambientale e per la fruizione che incidono inevitabilmente sulla dotazione globale effettiva di servizi dei cittadini di Besnate.

A completamento delle valutazioni fin qui espresse, spingendo le analisi fino al confronto della dotazione pro capite di servizi suddivisa per ripartizione funzionale fra PRG e quanto previsto dalla norma previgente, si evidenzia la situazione seguente:

ATTREZZATURE	L.R. 51/75 (MQ/AB)	ESISTENTI (MQ/AB)	PREVISIONE IN P.R.G. (MQ/AB)
COLLETTIVE E RELIGIOSE	4	4,8	3,2
SCOLASTICHE	4,5	3,7	4,5
VERDE E SPORT	15	10,5	14,8
PARCHEGGIO	3	1,5	0,7
TOTALE	26,5	20,6	23,1

Figura 4 Differenza tra prescrizione di legge (51/75) e previsione di PRG per categoria di attrezzature

Oltre che ribadire il carattere meramente orientativo di quanto indicato nel raffronto riportato in tabella, va precisato che le quantità di servizi indicate dalla legge 51 si attestavano su una stima di bisogni calcolati con riferimento alla situazione degli anni antecedenti al 1975, quando ancora nella società non si erano verificati i mutamenti che caratterizzano la società moderna (bisogni, ampiezza dei nuclei familiari, costumi ecc.).

Tutto ciò premesso, i dati mostrano nel rapporto fra la popolazione insediata al 2010 e i servizi esistenti un deficit di dotazione in quasi tutti i settori; tale deficit, in realtà, può essere colmato ricorrendo anche solo ad una parte minima delle previsioni in essere, fatta eccezione per la dotazione di parcheggi, per la quale tutte le quantità previste avrebbero l'esigenza di essere realizzate.

Dopo le indagini più strettamente quantitative, prima di entrare nel merito delle indicazioni progettuali del Piano, va infine fatto cenno a quanto emerso nel corso delle analisi in termini di criticità, per meglio definire le scelte di Piano.

Il primo aspetto riguarda l'offerta scolastica, che necessita di interventi qualitativi e quantitativi in particolare nel settore delle materne e delle medie. Non a caso nel piano triennale delle opere pubbliche si rilevano impegni di spesa per l'ammodernamento degli edifici scolastici.

Il secondo riguarda l'esigenza di riarticolare ed organizzare parte dell'offerta sociale e culturale, individuando un luogo idoneo per gli anziani, per l'assistenza sanitaria (offerta da una mutua privata collegata al circolo anziani), e per meglio gestire l'organizzazione degli eventi culturali.

Di seguito sono infine riportati i dati relativi alle dotazioni di servizi per le attività produttive e per le attrezzature tecnologiche, con poche realizzazioni le prime e la quasi totalità delle acquisizioni già effettuate per le seconde.

ID	TIPOLOGIA	AREA MQ	REGIME DI PROPRIETA'		
			COMUNALE	PRIVATO DI USO PUBBLICO	DA ACQUISIRE
32	ATTR. AL SERV. INSED. PRODUTT.	2.909	2.909		
45	ATTR. AL SERV. INSED. PRODUTT.	1.056			1.056
46	ATTR. AL SERV. INSED. PRODUTT.	287			287
47	ATTR. AL SERV. INSED. PRODUTT.	3.463			3.463
48	ATTR. AL SERV. INSED. PRODUTT.	800			800
49	ATTR. AL SERV. INSED. PRODUTT.	1.322			1.322
50	ATTR. AL SERV. INSED. PRODUTT.	3.376	3.376		
52	ATTR. AL SERV. INSED. PRODUTT.	3.178	3.178		
53	ATTR. AL SERV. INSED. PRODUTT.	5.202			5.202
54	ATTR. AL SERV. INSED. PRODUTT.	4.777			4.777
55	ATTR. AL SERV. INSED. PRODUTT.	2.268			2.268
56	ATTR. AL SERV. INSED. PRODUTT.	4.261			4.261
58	ATTR. AL SERV. INSED. PRODUTT.	1.345	1.345		
59	ATTR. AL SERV. INSED. PRODUTT.	375	375		
61	ATTR. AL SERV. INSED. PRODUTT.	5.221			5.221
TOTALE SERVIZI PRODUTTIVI		39.840	11.183	0	28.657
27	ATT. INTER. GENERALE E IMP. TEC.	411	411		
30	ATT. INTER. GENERALE E IMP. TEC.	70	70		
63	ATT. INTER. GENERALE E IMP. TEC.	550	550		
64	ATT. INTER. GENERALE E IMP. TEC.	2.874	1.937	937	
65	ATT. INTER. GENERALE E IMP. TEC.	111	111		
66	ATT. INTER. GENERALE E IMP. TEC.	218	218		
67	ATT. INTER. GENERALE E IMP. TEC.	28	28		
68	ATT. INTER. GENERALE E IMP. TEC.	208	208		
69	IMPIANTO CONFERIMENTO RIFIUTI	9.817		9.817	
70	CIMITERO	8.079	8.079		
71	ATT. INTER. GENERALE E IMP. TEC.	29.216		29.216	
72	AMPLIAMENTO CIMITERO	2.900	2.900		
TOTALE SERVIZI TECNOLOGICI		54.482	14.512	39.970	0
TOTALE GENERALE		333.623	115.297	62.171	154.352

Figura 5 tabella area a servizi per le attività produttive e tecnologiche del PRG

2.1. I principali servizi esistenti

Fatta salva la dotazione quantitativa di servizi, vale la pena richiamare alcune delle principali strutture e/o offerte di cui può avvalersi la cittadinanza di Besnate, che si tratti di servizi di natura pubblica o privata o ad opera del settore no profit.

Municipio di Besnate

Sede del Consiglio, della Giunta e di tutte le strutture della pubblica amministrazione.

Biblioteca Civica

Sistema bibliotecario di Gallarate. La biblioteca oltre al prestito dei libri offre servizi alle scuole (materna, elementare e media) su richiesta degli insegnanti.

Micro Nido aziendale "Nido Rido"

Servizi per l'infanzia, da 12 a 36 mesi. Accoglie e assiste i bambini disabili e, oltre ai normali servizi necessari al funzionamento del nido, è dotato di biblioteca per bambini e genitori.

Scuola materna non statale Caduti in guerra

Servizi per l'infanzia. Scuola cattolica gestita dalla Parrocchia di San Martino Vescovo

Relazione del Piano dei Servizi

Scuola Primaria “Dante Alighieri”

Appartenente all'Istituto Comprensivo Statale “Toscanini” di Casorate Sempione costituito a partire dal primo settembre 2000 a seguito dell'attuazione del piano di riorganizzazione della rete scolastica provinciale ed all'unificazione delle scuole dipendenti dalla Direzione Didattica di Besnate e dalla S.M.S. di Casorate. E' un istituto verticale completo, che comprende diversi ordini di scuola di base: la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria, la scuola Secondaria di primo grado situate territorialmente nei comuni di Casorate Sempione e di Besnate.

Scuola Secondaria di 2° grado “Manzoni”

Come la scuola primaria appartiene all'Istituto “Toscanini”.

ASD Gruppo sportivo prealpino Besnate

Società sportiva che opera nel campo del ciclismo attraverso l'organizzazione di gare e manifestazioni per reperire mezzi finanziari.

Centro anziani

Centro ricreativo e assistenziale gestito da AUSER, associazione di volontariato e di promozione sociale, impegnata a contrastare l'esclusione sociale degli anziani.

Parco Giochi

Parco giochi comunale attrezzato

Oratorio San Giovanni Bosco della Parrocchia di San Martino Vescovo

Oltre alle normali attività ludico ricreative per bambini e ragazzi, organizza pellegrinaggi e cineforum.

Chiese

- Chiesa Parrocchiale di San Martino
- Santuario della Divina Grazia
- Chiesetta di Santa Maria del Castello (cappella privata dei Visconti)

2.2. Un'offerta ambientale e paesistica e la rete dei percorsi ciclo pedonali

Come sopra accennato il Comune di Besnate può contare su una condizione privilegiata determinata dal ricco ambiente circostante, che può annoverare fra i suoi beni un contesto come quello del Parco del Ticino, delle sue aree boscate, dei suoi sentieri e delle sue aree di particolare rilevanza ambientale, che di per se rappresentano una eccezionale offerta di servizi alla cittadinanza.

Il Parco del Ticino è infatti il più antico e più importante parco regionale Lombardo, e rappresenta una fondamentale riserva di naturalità e di qualità ambientale per tutta la Lombardia oltre che una essenziale occasione fruitiva e turistica.

Paludi di Arsago e Parco dei Fontanili

Al suo interno, in parte del territorio di Besnate, sono presenti due aree di significativa rilevanza ambientale: Il Parco dei Fontanili (Oasi gestita dal WWF) e le Paludi di Arsago. La prima è una zona umida di una quarantina di ettari con una interessante diversificazione di ambienti e fauna; con la riattivazione del sistema dei fontanili si è consentito il riassetto delle condizioni vegetazionali originarie fornendo così, oltre che un interessante momento di riqualificazione ambientale, una buona occasione fruitiva per gli abitanti del luogo, testimoniata dalla presenza di una pista ciclabile che parte dalla via Gallarate.

Relazione del Piano dei Servizi

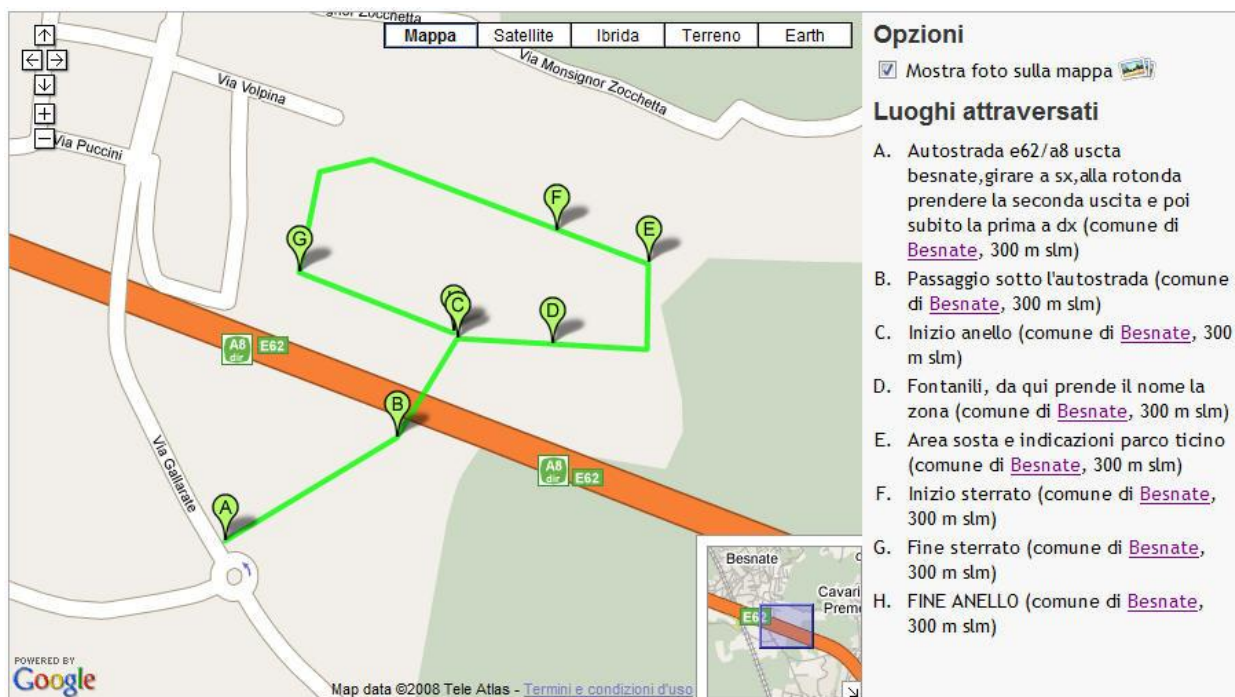


Figura 6 Pista Ciclabile Oasi WWF Parco dei Fontanili (fonte sito www.piste-ciclabili.com/comune-besnate)

La seconda è il SIC Paludi di Arsago, dove sono presenti formazioni di tipo forestale, ad eccezione di un'ampia area agricola nella zona settentrionale, complessivamente ricca di vegetazione e di fauna, particolarmente diversificata per la variabilità degli ambienti naturali (piccoli stagni, boschi e andamento mosso del terreno).

In questo ambito si trova l'importante sito preistorico della Lagozza, zona di interesse archeologico tutelata ai sensi del D.lgs 42/2004, per la descrizione del quale si rimanda al Piano delle Regole.

Il Parco della Valle del Boia

Un altro ambito importante di fruizione è il Parco naturale sovracomunale Valle del Boia, costituito con una convenzione nel 1992 dai Comuni di Besnate, Cavarina con Premezzo, Jerago con Orago.

In parte è situato in zona collinare mentre per il resto è localizzato in pianura, interessando una zona boschiva di circa 2 Km² a Sud Est del comune di Besnate (compresa nel Parco del Ticino), a confine con il Parco dei Fontanili sopra citato.

La varietà degli ambienti, boscati, paludosi, a prato o di Brughiera, la ricchezza della flora e della fauna e i sentieri esistenti (soprattutto il percorso vita e il percorso natura), offrono agli abitanti di Besnate una vera grande opportunità di fruizione, per di più potenziata dalla continuità con il Parco del Ticino, attraverso il quale l'accesso alle aree verdi può trasformarsi in vera e propria escursione in un ambiente naturale.

I Percorsi ciclabili

I margini del territorio comunale sono inoltre attraversati da un numero elevato di strade sterrate, che in buona parte partono dagli abitati di Besnate (frazione Centenate), circostanza questa, che offre l'opportunità di fruire abbastanza agevolmente dell'area.

Questo territorio si configura come uno standard di valore paesistico, non meno importante di altre offerte quantitative di servizi che l'Amministrazione può realizzare per i propri cittadini. Essa può investire su questo tipo di servizio, favorendo l'integrazione delle reti ciclabili del comune con quelle del Parco e avvicinando il verde pubblico comunale con il verde del Parco.

Una particolare attenzione è infatti dedicata, nell'ambito del Piano dei Servizi, alla rete dei percorsi ciclo pedonali. In una realtà territoriale quale quella di Besnate, in cui il territorio comunale è cresciuto abbastanza compatto intorno al nucleo storico, con le aree agricole e boscate dislocate ai confini e con una rete infrastrutturale (viaria e ferroviaria) che esercita un effetto barriera, i percorsi ciclabili costituiscono una rete di mobilità che consente una efficiente forma di comunicazione tra i territori; essi costituiscono inoltre una formidabile occasione di svago a basso impatto ambientale e sostenibile, anche dal punto di vista degli impegni finanziari dell'Amministrazione.

I percorsi ciclabili potranno trovare sbocco anche nelle aree agricole adiacenti alle aree urbanizzate, utilizzando i percorsi campestri e le strade vicinali anche come opportunità di qualificazione dell'ambiente agrario, incentivando il riequipaggiamento delle campagne attraverso accordi mirati con gli agricoltori. Una rete così concepita possiede le caratteristiche oggettive per essere annoverata tra gli spazi attrezzati a verde destinati a servizio pubblico.

3. LA SPESA CORRENTE PER I SERVIZI NEL BILANCIO COMUNALE

Un aspetto interessante di analisi, che bene descrive la situazione comunale dei servizi, è quello relativo alla spesa che il Comune affronta per la loro erogazione.

Questo tipo di analisi mette in evidenza non solo il peso gestionale che ciascun servizio rappresenta, ma anche l'esistenza di molti servizi "immateriali", che cioè pur contribuendo in modo spesso determinante alla qualità della vita dei cittadini non sono erogati in un luogo specifico o comunque non necessitano di una sede propria o di un'area per il loro svolgimento; è il caso ad esempio del servizio trasporto alunni o di quelli che usualmente si ricomprendono nella dizione beneficenza.

Prendendo come riferimento il bilancio dell'anno 2009, su una spesa corrente complessiva di oltre tre milioni di Euro (€3.276.380) la voce servizi pesa per il 58% circa sul totale, con una spesa di circa un milione e novecentomila Euro (€1.888.247).

La tabella sotto riportata indica analiticamente la ripartizione di questa spesa:

Servizio	Spesa corrente CONSUNTIVO 2009	% su bilancio
Scuola materna	155.375,30	4,7%
Istruzione elementare	55.847,34	1,7%
Istruzione media	26.141,16	0,8%
Istruzione secondaria superiore	0,00	0,0%
Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi	146.530,95	4,5%
TOT ISTRUZIONE	383.894,75	11,7%
Biblioteche, musei e pinacoteche	11.935,95	0,4%
Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	40.819,47	1,2%
TOT CULTURA	52.755,42	1,6%
Piscine comunali	0,00	0,0%
Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	104.008,02	3,2%
Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	11.862,00	0,4%
TOT SPORT E RICREAZIONE	115.870,02	3,5%
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	163.124,48	5,0%
Illuminazione pubblica e servizi connessi	97.780,92	3,0%
Trasporti pubblici locali e servizi connessi	16.538,70	0,5%
TOT VIABILITA' E TRASPORTI	277.444,10	8,5%
Urbanistica e gestione del territorio	84.744,11	2,6%
Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica-popolare	0,00	0,0%
Servizi di protezione civile	7.857,14	0,2%
Servizio idrico integrato	196.524,33	6,0%
Servizio smaltimento rifiuti	375.719,73	11,5%
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	37.739,30	1,2%
TOT GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	702.584,61	21,4%
Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	11.545,01	0,4%

Servizi di prevenzione e riabilitazione	0,00	0,0%
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	0,00	0,0%
Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	279.599,23	8,5%
Servizio necroscopico e cimiteriale	64.554,28	2,0%
TOT SERVIZI SOCIALI	355.698,52	10,9%
TOTALE SPESA PER SERVIZI	1.888.247,42	57,6%
ALTRE VOCI BILANCIO	1.388.133,52	42,4%
TOTALE SPESE CORRENTI BILANCIO	3.276.380,94	100,0%

Figura 7 Ripartizione della spesa corrente di bilancio per i servizi (consuntivo 2009)

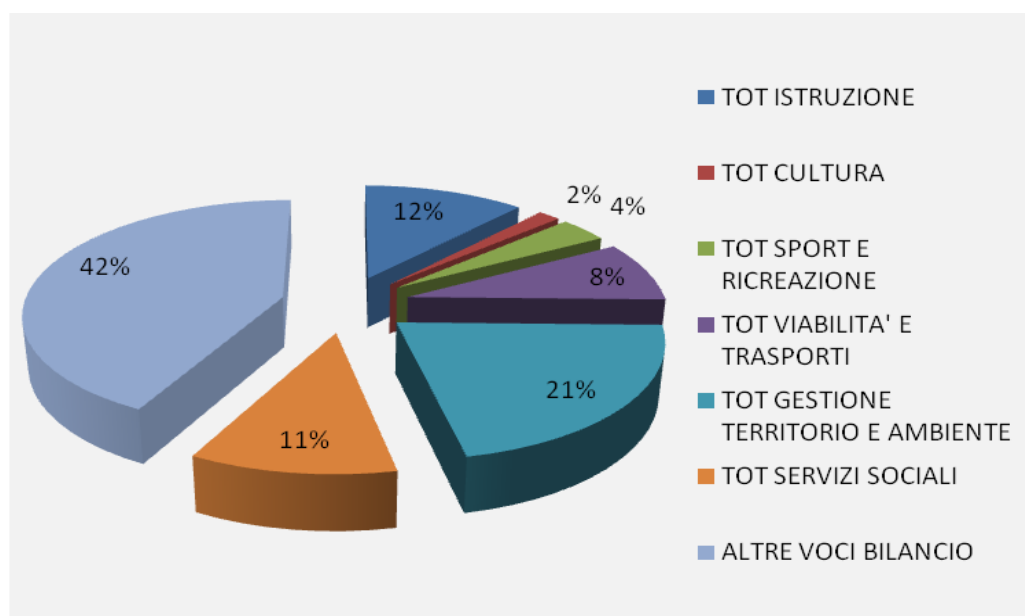


Figura 8 Ripartizione percentuale della spesa di bilancio per i servizi e per le altre voci di spesa

La spesa che appare avere maggior peso globale è quella relativa alla gestione del territorio e dell'ambiente (21,4), dove il peso maggiore è dato dallo smaltimento rifiuti, seguito dalle spese per l'istruzione (11,7%), a testimonianza dell'impegno dell'Amministrazione prima di tutto verso l'ambiente e il ciclo dei rifiuti (ma anche dei costi di gestione di questo servizio), che supera nettamente ogni altro impegno, e verso altri doveri di tipo istituzionale consolidati, come è l'istruzione.

Gli altri due dati, che incidono rispettivamente per il 10,9 e l'8,5%, sono quelli relativi ai servizi sociali e alla viabilità, dove emerge un impegno meno accentuato per l'assistenza, e un normale impegno per i servizi più immediatamente percepibili, come tradizionalmente si collocano i servizi per la manutenzione delle strade. All'ultimo posto si collocano le spese per la cultura, di molto al di sotto di ogni altra previsione di spesa.

4. IL PROGETTO DEL PIANO DEI SERVIZI

4.1. Il Progetto di sviluppo dei servizi

Come già accennato, il Piano dei Servizi dovrà definire un programma di interventi orientato su alcuni filoni principali:

- ✚ rispondere alle esigenze di servizi di base rendendo praticabile l'attuazione delle nuove aree e dando esecuzione agli interventi previsti;
- ✚ intervenire nel settore sociale, promuovendo interventi anche di tipo urbanistico ed edilizio;
- ✚ intervenire nel settore culturale, intercettando l'iniziativa del mondo associativo locale e promuovendo direttamente occasioni di incontro e di crescita culturale;
- ✚ agire sul territorio per un miglioramento ambientale diffuso, individuando il territorio, l'ambiente e il paesaggio come uno dei più importanti servizi che l'amministrazione deve garantire ai propri cittadini, collaborando in ciò con coloro che il territorio lo abitano e lo lavorano.

Per quanto riguarda il primo punto il piano specifica, nel successivo paragrafo, la dimensione quantitativa delle aree.

Dal punto di vista della loro attuazione, va prima di tutto precisato che l'analisi del contesto besnatese, affrontata all'interno del Documento di Piano, ha portato alla scelta di ridurre le aree a standard individuate dal previgente strumento di pianificazione comunale (PRG 1998 e succ. modifiche), in quanto sovradimensionate rispetto alla loro reale potenzialità di utilizzo, con una riconferma di alcune aree effettuata sulla base dei seguenti principi guida:

- ✚ la contiguità a servizi residenziali esistenti utili alla creazione di poli di servizi organizzati;
- ✚ la vicinanza ad aree industriali frammiste a parti di residenza allo scopo di attenuare l'impatto delle attività industriali;
- ✚ La previsione di installazioni tecnologiche funzionali a tutta la cittadinanza.

Tale scelta è stata assunta anche in funzione della ricchezza ambientale del contesto in cui Besnate è inserito, che opportunamente valorizzata è in grado di offrire qualità ambientale, qualità paesistica e occasioni di fruizione che rappresentano tutti insieme un importante servizio agli abitanti.

Oltre questo si richiama quanto già indicato nell'elaborato A21 del Documento di Piano, con riferimento in particolare alle modalità di acquisizione delle aree da parte della pubblica amministrazione.

E' infatti previsto che l'area TRP3, sulla quale insistono volumetrie esistenti, trasferisca le volumetrie che corrispondono a 4 mc/mq dell'area stessa, all'interno dell'area TR11, generando così un incremento volumetrico delle previsioni ivi previste. Tale trasferimento dovrà avvenire contestualmente alla cessione dell'area alla Pubblica Amministrazione, dopo aver effettuato le demolizioni e la realizzazione del parcheggio.

Per quanto riguarda le altre aree a servizi, nel caso in cui si valutasse l'esigenza di procedere all'insediamento di una grande struttura di vendita all'interno dell'area TR8, le aree S1, 2, 3, 4 saranno acquisite e contestualmente cedute all'Amministrazione come preconditione alla realizzazione delle trasformazioni previste nella stessa area TR 8. Inoltre, le aree S1, 3, 4 saranno cedute già attrezzate a parcheggio e verde di arredo urbano, mentre per quanto riguarda l'area S2, per l'istruzione, è prevista la sola cessione della proprietà dell'area stessa

Per quel che concerne i temi sociali e culturali la politica del comune è orientata a favorire le attività del mondo associativo e del settore del no profit in generale, mettendo a disposizione risorse e spazi. Il nuovo centro civico, in via di ristrutturazione, ne costituisce l'esempio: l'obiettivo è quello di creare un unico spazio per favorire la presenza delle associazioni e nello stesso tempo per metterle fra loro in sinergia, così da potenziarne l'offerta e le potenzialità positive per l'assistenza e la vita culturale del Comune.

All'interno di questo argomento si inserisce la questione del centro storico, in buona parte recuperato ma ancora con una presenza di edifici in condizione di degrado o con caratteristiche tipologiche più facilmente rivolte ad una utenza debole e disagiata. Considerato che il controllo e l'integrazione sociale e culturale passano anche per l'integrazione abitativa, sarà necessario attivare processi di recupero del centro che non favoriscano la formazione di zone esclusivamente rivolte ad una categoria sociale e, nel contempo, si dovrà dare vita ad un graduale processo di incremento delle attività nel centro, favorendo l'insediamento di esercizi di vicinato, che svolgono un ruolo fondamentale per la vitalità di un paese.

In quest'ottica agisce anche il Programma di Intervento del "Distretto Diffuso Di Rilevanza Intercomunale Dei Castelli Viscontei" all'interno del quale sono individuati alcuni interventi volti a migliorare la fruizione e la qualità dell'ambiente urbano sotto il profilo commerciale, che naturalmente contribuisce a garantire una forma di servizi alla cittadinanza.

Il tema dell'ambiente, come già anticipato, rappresenta una importante occasione di integrazione dei servizi comunali attraverso un processo virtuoso che, insieme al miglioramento ambientale diffuso, favorisca una fruizione più completa del territorio, frequentabile per le sue bellezze i suoi percorsi e i suoi spazi per la sosta.

La salvaguardia della vegetazione arbustiva ed arborea esistente e il suo arricchimento lungo le rogge e i sentieri della campagna rappresenta uno degli aspetti da realizzarsi attraverso incentivi e accordi con gli agricoltori, sfruttando anche le opportunità offerte dalla nuova Politica Agricola Comunitaria. La crescita di attenzione ai prodotti locali, l'individuazione di zone a verde per giardini pubblici e/o integrate con i percorsi, una nuova attenzione alle rogge e ai percorsi lungo le rive, una buona integrazione con i sentieri del parco del Ticino, rappresentano tutti una grande occasione di fruizione del territorio.

A tale riguardo l'Amministrazione ha stabilito di rimandare ad uno specifico atto la definizione dell'insieme delle azioni ambientali da prevedere per migliorare la qualità ambientale del comune e del suo territorio di riferimento.

In particolare il Piano avrà il compito di definire i seguenti aspetti:

- Disposizioni energetiche per gli edifici pubblici e privati;
- Piano dell'illuminazione pubblica
- Sistemazioni ambientali nelle aree verdi e miglioramento delle connessioni per la rete ecologica comunale e provinciale;
- Riequipaggiamento delle aree agricole;
- Disposizioni in materia di antenne per la telefonia.

Con particolare riferimento alle aree agricole, che svolgono uno specifico ruolo ecologico funzionale alla qualità degli insediamenti residenziali e alla vita degli abitanti, compatibilmente con le esigenze dell'attività agricola e con le normative delle aree protette in vigore saranno individuati percorsi ciclabili e pedonali che consentano una fruizione degli spazi aperti e delle aree boscate, a completamento delle specifiche previsioni del presente Piano dei Servizi.

Nel contesto urbano sono inoltre state individuate alcune aree a verde privato non edificabili, fra le quali la grossa area alberata al margine Ovest del Comune, la cui esigenza di

salvaguardia è dettata dalla necessità di mantenere alberata una zona in affaccio sugli ambiti boscati, e contenere l'impatto che la residenza esercita sugli stessi.

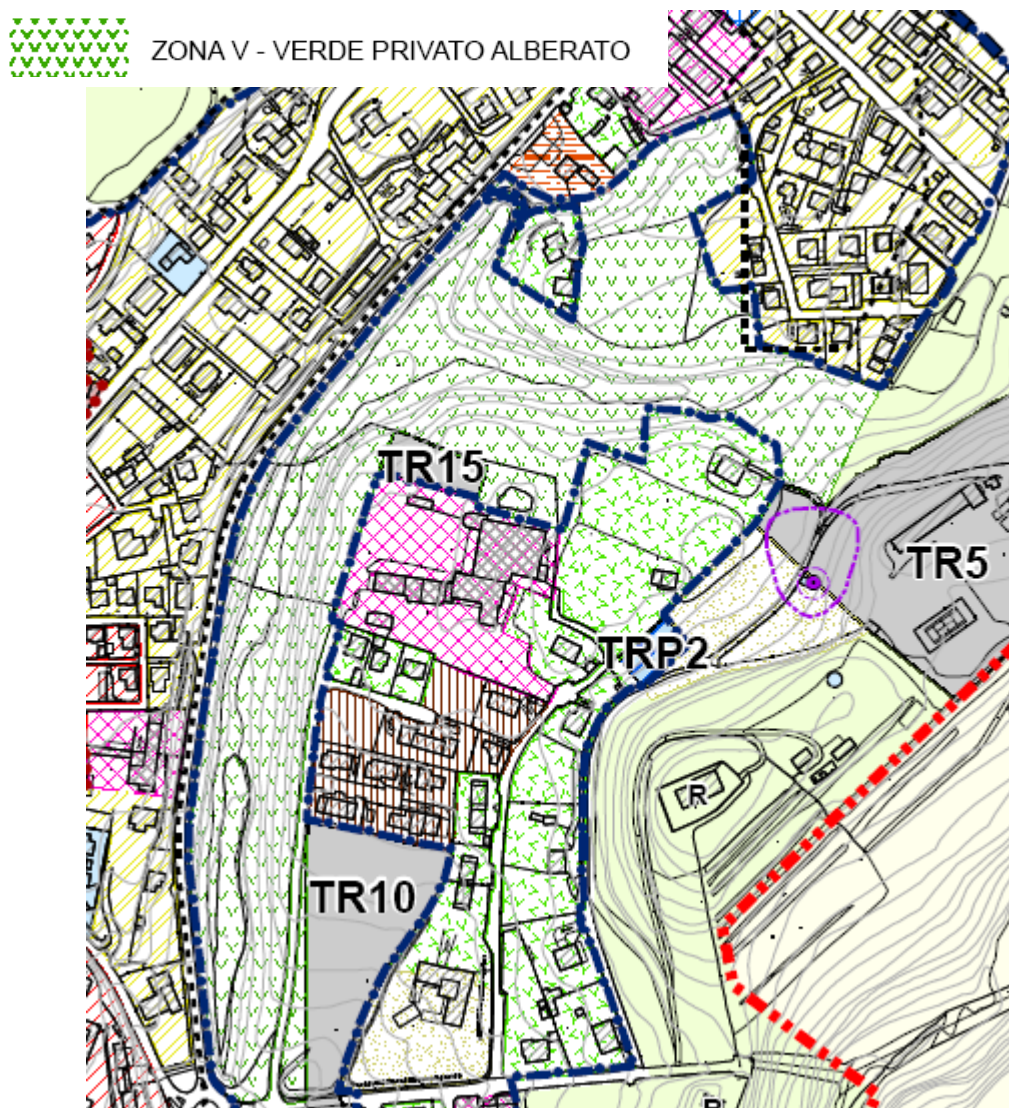


Figura 9 Area da mantenere a verde alberato

A completamento di quanto fin qui precisato va evidenziato il ruolo della messa in rete dei servizi, non più solo come collegamento fra funzioni, ma soprattutto come opportunità di svago e di fruizione percettiva dei luoghi, che il sistema di mobilità lenta offre, attraverso una buona rete di percorsi ciclo pedonali e pedonali attrezzati.

Il Piano mette infatti a punto una rete di percorsi interna all'area urbana che, nel completare il sistema esistente, è in grado di connettere le funzioni più prettamente urbane con le aree agricole e boscate e con i sentieri verso il Parco. Tale tema si connette con quello della rete ecologica comunale, per il quale si rimanda al successivo capitolo.

Il network dei punti di interesse sopra enunciati non si limita a sommare i singoli elementi ma idealmente a moltiplicarli, perché la creazione di una rete crea uno spazio decisamente maggiore di quanto la somma delle singole occasioni determinerebbe.

4.2. La rete ecologica comunale

Per poter dare attuazione a quanto previsto nel PTR e nelle circolari applicative in materia di RER, e contribuire quindi a realizzare l'infrastruttura verde del territorio regionale, il presente Piano dei Servizi ha individuato un progetto di rete ecologica locale definito cartograficamente nel Documento di Piano e disciplinato nella normativa del Piano dei Servizi.

La tavola A15 del Documento di Piano individua infatti il sistema ambientale paesistico comunale, al cui interno sono definiti gli elementi della rete ecologica locale. La normativa disciplina le modalità di attuazione e le tutele della rete ecologica locale, con indirizzi e prescrizioni anche rivolte alle aree di trasformazione individuate.





Lo schema di rete ecologica comunale è coerente e complementare con quanto individuato nel PTR per la rete ecologica regionale e nel PTCP per la rete ecologica provinciale, oltre che con quanto individuato nel PTC del Parco del Ticino.

Gli elementi e ambiti appartenenti al sistema della rete ecologica comunale sono di tipo areale (gli ambiti), di tipo connettivo (i corridoi) e di tipo puntuale (piccole aree e singoli elementi), e sono così suddivisi:

- a. Ambiti di primo e secondo livello della RER
- b. Elementi della RETE NATURA 2000 e zone naturalistiche e di interesse forestale del parco del Ticino
- c. Aree del sistema agricolo e ambientale con valore ecologico
- d. Elementi boscati di attenzione e zone a verde privato alberato
- e. Verde privato vincolato
- f. Corsi d'acqua e aree di rispetto
- g. Aree a verde pubblico e a servizi esistenti o previste
- h. Corridoi ecologici comunali: Corridoio ecologico principale e Corridoio verde da mantenere
- i. Percorsi ecologici urbani: Percorso verde urbano da rafforzare Percorso urbano di connessione dei servizi
- j. Varchi da mantenere e barriere infrastrutturali da superare

Gli ambiti e gli elementi di cui sopra sono sottoposti, oltre che a quanto previsto nelle norme del Piano dei Servizi, anche alle relative normative di zona, così come individuate nel Piano delle Regole, e alle specifiche disposizioni settoriali dettate dalle normative vigenti nazionali e regionali (legge forestale, tutela delle acque ecc.).









RER - RETE ECOLOGICA REGIONALE

-  ELEMENTI DI PRIMO E SECONDO LIVELLO
-  VARCO DA MANTENERE E DEFRAMMENTARE
-  VARCO DA DEFRAMMENTARE
-  VARCO DA MANTENERE









REP - RETE ECOLOGICA PROVINCIALE

-  CORE AREA - PRINCIPALE
-  CORE AREA - SECONDARIA
-  COMPLETAMENTO
-  FASCIA TAMPONE
-  VARCO - AREA CRITICA

RILEVANZE STORICHE ARCHEOLOGICHE

-  PERIMETRO CENTRO STORICO
-  NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE
-  EDIFICI VINCOLATI E DI INTERESSE STORICO
-  EDIFICI RURALI DI INTERESSE STORICO
-  LAGOZZA - VINCOLO ARCHEOLOGICO
-  ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
-  RETE STORICA PRINCIPALE
-  CANALI

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL PARCO DEL TICINO

-  LIMITE PARCO DEL TICINO
-  LIMITE I.C.
-  ZONA GI - ZONE NATURALISTICHE PARZIALI GEOLOGICO-IDROGEOLOGICHE
-  ZONA ZB - ZONE NATURALISTICHE PARZIALI ZOOLOGICHE-BIOGENETICHE
-  ZONA C2- ZONE AGRICOLE E FORESTALI A PREVALENTE INTERESSE PAESAGGISTICO
-  SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA "PALUDI DI ARSAGO"
-  LIMITE PARCO DEI FONTANILI
-  AREE DEGRADATE DA RECUPERARE







-  ZONE RESIDENZIALI E PRODUTTIVE
-  AREE A SERVIZI
-  VERDE PRIVATO
-  VERDE PRIVATO ALBERATO
-  VERDE PRIVATO VINCOLATO
-  AREE AGRICOLE DI INIZIATIVA COMUNALE I.C.



Figura 10 Estratto tavola A15 Rete ecologica comunale

Le prescrizioni e gli specifici indirizzi cui ogni ambito ed elemento è sottoposto sono finalizzate a creare o rafforzare un sistema di connessioni ecologiche in grado di garantire la diffusione degli elementi di biodiversità (flora e fauna) sul territorio e migliorare la qualità ambientale dello stesso.

In particolare, per la tutela dei corridoi ecologici di rilevanza sovracomunale e comunale, all'esterno o all'interno delle aree più prettamente urbanizzate è previsto quanto segue:

Relazione del Piano dei Servizi

- Corridoi ecologici comunali: Corridoio ecologico principale e Corridoio verde da mantenere

I corridoi ecologici comunali, oltre che concorrere al miglioramento della qualità ecologica e ambientale su tutto il territorio hanno lo scopo di connettere le aree di maggior interesse ambientale e paesistico (Paludi di Arsago e Zona archeologica della Lagozza) con le aree agricole e forestali a Est, percorrendo a semicerchio il territorio comunale a Nord e a Sud dello stesso, tutelando con ciò anche la zona del Parco dei Fontanili all'estremo Sud del territorio comunale.

I due corridoi hanno caratteristiche fra loro differenti: il primo, il corridoio ecologico principale, a NORD, attraversa infatti zone agricole comprese nel Parco del Ticino, mentre il secondo, il corridoio verde da mantenere, a SUD, interessa territori agricoli in parte edificati e in parte in programma di essere edificati, con funzioni prevalentemente di carattere produttivo.

Nelle aree interessate dal corridoio ecologico principale deve essere garantita la tutela dell'assetto morfologico (conformazione del terreno, suddivisione dei lotti agricoli, tracciati poderali, canali di scolo e irrigazione, filari alberati, elementi storico-testimoniali riconducibili alla partizione agraria o alle tecniche di impianto storiche, ...), idrografico (rete irrigua e corsi d'acqua naturali) e del paesaggio nel rispetto dei seguenti indirizzi:

- tutela e miglioramento della vegetazione caratterizzante la tessitura di tale paesaggio (alberate, siepi, ripe boscate, fontanili) e potenziamento del sistema delle alberature campestri;
- conservazione della maglia fondiaria delle aree agricole storiche, evitando frammentazioni della maglia aziendale e della rete irrigua;
- cura dell'inserimento paesistico di eventuali nuovi manufatti.

Gli indirizzi sopra riportati devono essere armonizzati, in quanto compatibili, con le previsioni del PTC del Parco del Ticino.

Nelle aree interessate dal corridoio verde da mantenere, che in particolare attraversa la zona Z1 del Piano delle Regole e l'area di trasformazione TR12, dovrà essere garantita la continuità del verde in particolare facendo perno sulle piccole zone boscate esistenti, e progettando i nuovi interventi previsti garantendo il mantenimento di aree verdi fra loro interconnesse, con presenza di alberature e siepi ecologicamente qualificate.

La profondità minima del corridoio dovrà essere di 15 metri, con allargamenti nelle zone boscate o nelle zone agricole non soggette ad intervento.

- Percorsi ecologici urbani: Percorso verde urbano da rafforzare Percorso urbano di connessione dei servizi

I percorsi ecologici urbani costituiscono il presupposto per il miglioramento della qualità ecologica e paesistica urbana, basata sulla creazione di connessioni fra gli spazi verdi di qualunque natura essi siano, finalizzati anche alla messa in rete dei diversi servizi tramite percorsi pedonali e ciclabili.

La realizzazione del sistema sarà prevalentemente a carico dell'Amministrazione Comunale, ma dovrà vedere la partecipazione anche degli altri soggetti competenti di natura sovracomunale (Parco del Ticino, Provincia di Milano, società Autostrade per l'Italia ecc.), di volta in volta coinvolti, con particolare riferimento ai percorsi nel Parco del Ticino, agli attraversamenti delle strade provinciali e al superamento della barriera autostradale, o ai percorsi ciclabili di natura sovracomunale e/o lungo le provinciali, compresi gli eventuali interventi per migliorarne le attrezzature a verde (siepi e alberature).

La realizzazione del sistema potrà inoltre vedere la partecipazione di soggetti privati, là dove la continuità del verde sia garantita da giardini privati, non fruibili dall'esterno ma comunque funzionali alla creazione della continuità del verde. In questi casi potranno essere prescritte tutele della vegetazione aggiuntive rispetto a quelle già previste dal Piano delle Regole, in caso di interventi di ristrutturazione, demolizione con ricostruzione e nuova costruzione all'interno dei lotti interessati.

L'Amministrazione darà inoltre vita ad iniziative di coinvolgimento della popolazione per il completamento, mantenimento e gestione dei suddetti percorsi, nonché per la sensibilizzazione della cittadinanza ai temi cui essi sottendono.

Per quanto riguarda infine i Varchi da mantenere e deframmentare e le barriere infrastrutturali da superare il Piano affronta in particolare il varco posto a Nord Est. Lo schema di mantenimento del varco della Rete Ecologica Regionale è infatti indicato nei suoli principali elementi prescrittivi nella scheda dell'area di trasformazione TR20, oltre che nella Tav A15, dove il corridoio da mantenere per il mantenimento del varco si connette con il percorso verde urbano da rafforzare.

4.3. Le previsioni quantitative del Piano

Da una disamina dei dati quantitativi, si desume che l'assetto complessivo dei servizi resterà sostanzialmente immutato rispetto all'esistente, anche nell'ipotesi di operare gli stralci delle aree private mai acquisite dal Comune sopra descritte, e che portano la dimensione quantitativa dei servizi comunque all'interno di una soglia soddisfacente per una realtà come quella di Besnate.

Se si considera infatti che al momento gli abitanti sono poco al di sopra delle 5.437 unità, che l'Amministrazione ha scelto di contenere le previsioni di espansione del Comune all'interno delle aree già urbanizzate, e che l'originale stima insediativa del previgente PRG è comunque da rivedere al ribasso in forza delle modalità di calcolo fissate dalla legge 1/2001 prima ancora che dalla legge regionale 12/2005, che portano il rapporto fra volume residenziale e abitanti a 150 mc/ab, risulta evidente che l'ipotesi di eliminare alcune aree risponde ad una comprensibile valutazione di opportunità e non ad una generica necessità di bilancio.

Va aggiunto a ciò, come già indicato nella presente relazione, che il Comune è parte di un sistema ambientale fra i più ricchi e importanti della Lombardia (oltre che patrimonio dell'umanità) e che come tale fornisce un'offerta di ambiente, di verde e di fruizione in grado di rispondere ad una parte importante dell'esigenza di verde pubblico che si manifesta in un comune.

In tabella sono indicate le aree a servizi per le quali è prevista l'acquisizione o la realizzazione privata per uso pubblico (Area rifiuti) da parte dell'Amministrazione Comunale, in parte come conferma delle previsioni del previgente PRG, e in parte (le aree TRP) come indicazione del presente PGT.

AREA	AREE A SERVIZI	AREA (Mq)
S2	ISTR. INFE. E S. MATERNA	7.518
S1	PARCHEGGIO	2.015
S3	PARCHEGGIO	689
TRP3	PARCHEGGIO CON SCAMBIO VOLUMETRICO	1.368
TR10 b	Area di cessione della TR10	4.240
TOTALE SERVIZI ALLA RESIDENZA		15.830
S4	SERV. INSED. PRODUTT.	4.777
TOTALE SERVIZI ALLA PRODUZIONE		4.777
TRP1	IMPIANTO CONFERIMENTO RIFIUTI	7.880
TRP2	AREA TECNOLOGICA POZZI ACQUA	1.004
TOTALE SERVIZI TECNOLOGICI		8.884
TOTALE GENERALE		29.491

Figura 11 Aree a servizi di futura acquisizione o realizzazione

La tabella che segue fornisce infine il quadro della dimensione quantitativa della previsione di servizi che il PGT va a riconfermare.

Si tratta di aree già acquisite, ancora da acquisire o private di uso pubblico, che il Piano individua come necessarie a rispondere alle esigenze dei residenti e delle funzioni ivi insediate.

TIPOLOGIA	AREA MQ	REGIME DI PROPRIETA'		
		COMUNALE	PRIVATO DI USO PUBBLICO	DA ACQUISIRE
TOTALE ISTRUZIONE	30.040	13.902	6.605	9.533
TOT INTERESSE GENERALE	12.122	12.122	0	0
TOT ATTREZZ. RELIGIOSE	12.188	0	12.188	0
TOT VERDE E SPORT	56.889	56.889	0	0
TOT PARCHEGGI	8.803	5.793	953	2.057
TR10b Area di cessione TR10	4.240			4.240
TOTALE SERVIZI PER LA RESIDENZA	124.282	88.706	19.746	15.830
TOTALE SERVIZI PRODUTTIVI	15.960	11.183	0	4.777
TOTALE SERVIZI TECNOLOGICI	53.549	14.031	38.034	1.496
TOTALE GENERALE	193.791	113.920	57.780	22.103

Figura 12 Tabella Riepilogo servizi

Confrontando i dati di cui sopra con le previsioni del piano, e quindi valutato il rapporto fra cittadinanza esistente e prevista nel PGT e disponibilità di servizi, emerge una dotazione di **22,9** mq per abitante.

PIANI ATTUATIVI IN CORSO	PIANI ATTUATIVI NUOVI O CON MODIFICHE	INCREMENTO VOLUMETRICO AREE DI COMPLETAMENTO	NUOVI ABITANTI PREVISTI NEI P.A.	NUOVI ABITANTI PREVISTI AREE COMPLETAMENTO	SERVIZI ESISTENTI E PREVISTI	SERVIZI STIMATI NEI PIANI ATTUATIVI	TOT POP (esistente 5.437 + prevista)	STANDARD mq/ab.
mc	mc	mc	(mc/150) n.	(mc/180) n.	mq	(pop. x 26,5)		
32.000	83.141	18.399	768	102	124.282	20.341	6.307	22,9

Il dato non tiene ovviamente conto dell'alta offerta di fruizione e qualità ambientale generata dalle aree del Parco del Ticino e dalle aree agricole e forestali che circondano Besnate.

Come già prima illustrato il dato non tiene conto inoltre delle aree alberate confermate dal piano ma non per un utilizzo pubblico. A queste ultime è infatti affidato un ruolo ecologico più che fruitivo, per garantire una connessione verde fra il contesto urbano e quello ambientale.

Per quanto riguarda il Parco del Ticino va in particolare evidenziato il ruolo del Parco dei Fontanili a Sud del paese e del Parco della Valle del Boia, dotati entrambi di sentieri pedonali e ciclabili che implementano in maniera importante la dotazione di aree a verde per la fruizione, senza che siano contate negli standard.

Dalla stima sono esclusi inoltre i servizi tecnologici esistenti e previsti, (piattaforma ecologica, pozzi per captazione dell'acqua potabile, cimitero ecc..) tutti funzionali alla residenza ma con natura diversa dalle normali aree di fruizione per gli abitanti.

Come evidenziato anche nel Documento di Piano, la dotazione di aree a servizi globale è infine da leggere insieme ai servizi per le attività produttive, terziarie e commerciali, parte delle quali è inserita all'interno del tessuto urbano ed è integrata con le funzioni residenziali.

I dati riepilogativi che seguono riportano le quantità di superfici e di SLP delle funzioni non residenziali previste nel PGT.

AREE PRODUTTIVE E POLIFUNZIONALI	AREA (Mq)	SLP
P. A. PRODUTTIVI/POLIFUNZIONALI DEL PGT	225.395	201.634
AREE PRODUTTIVE/POLIFUNZIONALI DI COMPLETAMENTO	4.452	18.399
TOTALE	229.847	220.033

AREE COMMERCIALI	AREA (Mq)	SLP
P. A. COMMERCIALE	6.700	1.500

Considerata una stima di funzioni produttive all'interno delle aree polifunzionali pari al 50% delle SLP; considerate le previsioni in materia di MSV che riguardano un ampliamento di 1.000 mq di superficie di vendita, più altre due nuove strutture di 1.000 e 1.500 mq di superficie di vendita; calcolate infine una quota di funzioni terziarie e commerciali (20% di superfici terziarie all'interno del PA misto con residenza TR 7 più le quote rimaste nei PA polifunzionali) ne derivano i dati riportati nelle tabelle che seguono.

PIANI PRODUTTIVI PREVISTI	QUOTA PRODUTTIVA NEI PIANI POLIFUNZIONALI *	TERZIARIO / COMMERCIALE	COMMERCIALE MSV	STANDARD PRODUTTIVO Mq	STANDARD COMMERCIO E MSV Mq
mq	mq	mq SLP	mq SLP		
171.093	24.590	17.597	3.500	39.137	21.097

* stima

TOT SERVIZI ESISTENTI Mq	TOT SERVIZI PREVISTI DAL PGT Mq	TOT SERVIZI PREVISTI NEI P.A. Mq	TOTALE GENERALE Mq
11.183	4.777	60.233	76.193

Tale stima comporta una dotazione complessiva di standard nei P.A. per le funzioni non residenziali di circa **60.233** mq, calcolando una dotazione di aree a standard pari al 20% della ST per le funzioni produttive e 100% della SLP per le funzioni terziarie e commerciali fino alla Media Struttura di Vendita, ai quali sono aggiunte le previsioni di servizi del PGT.

Come sopra anticipato i **76.193** mq (stimati) di servizi per funzioni produttive e commerciali sono da considerare una integrazione alla dotazione di aree a servizi per la residenza, dato che essi determinano una dotazione di aree a verde e a parcheggio nei comparti produttivi e polifunzionali a Sud della città, ed un completamento di aree a servizi all'interno del tessuto consolidato centrale, quindi fortemente integrato con le funzioni residenziali della città.

5. LE PREVISIONI DI SPESA DEL PIANO

Le previsioni di spesa del Comune per il 2010 rappresentano infine uno degli aspetti più significativi per la definizione del Piano dei Servizi.

Servizio	Spesa corrente bilancio 2010	% su bilancio
Scuola materna	158.000,00	4,5%
Istruzione elementare	59.184,00	1,7%
Istruzione media	31.718,00	0,9%
Istruzione secondaria superiore	0,00	0,0%
Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi	165.300,00	4,8%
TOT ISTRUZIONE	414.202,00	11,9%
Biblioteche, musei e pinacoteche	11.750,00	0,3%
Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	18.600,00	0,5%
TOT CULTURA	30.350,00	0,9%
Piscine comunali	0,00	0,0%
Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	103.205,00	3,0%
Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	5.860,00	0,2%
TOT SPORT E RICREAZIONE	109.065,00	3,1%
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	170.190,00	4,9%
Illuminazione pubblica e servizi connessi	95.000,00	2,7%
Trasporti pubblici locali e servizi connessi	0,00	0,0%
TOT VIABILITA' E TRASPORTI	265.190,00	7,6%
Urbanistica e gestione del territorio	116.088,00	3,3%
Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica-popolare	0,00	0,0%
Servizi di protezione civile	9.142,00	0,3%
Servizio idrico integrato	177.483,00	5,1%
Servizio smaltimento rifiuti	402.590,00	11,6%
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	50.150,00	1,4%
TOT GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	755.453,00	21,7%
Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	8.600,00	0,2%
Servizi di prevenzione e riabilitazione	0,00	0,0%
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	0,00	0,0%
Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	379.569,00	10,9%
Servizio necroscopico e cimiteriale	76.030,00	2,2%
TOT SERVIZI SOCIALI	464.199,00	13,4%
TOTALE SPESA PER SERVIZI	2.038.459,00	58,6%
ALTRE VOCI BILANCIO	1.438.344,00	41,4%
TOTALE SPESE CORRENTI BILANCIO	3.476.803,00	100,0%

Figura 13 Previsioni di spese correnti per servizi (Bilancio di previsione 2010)

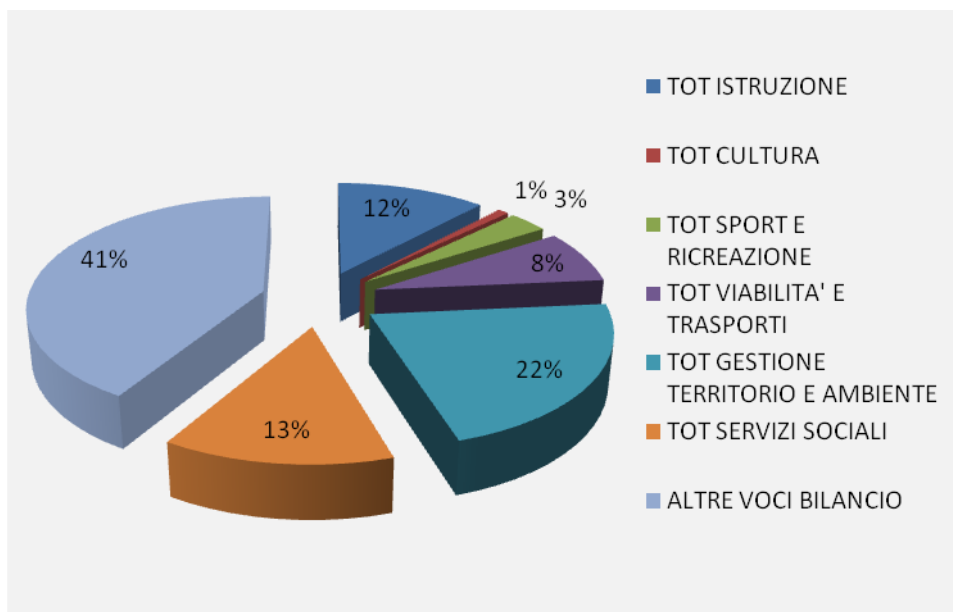


Figura 14 Ripartizione percentuale delle spese correnti per servizi Bilancio 2010

L'incidenza dei servizi pubblici sul totale del bilancio è pari al 58,6%, con una ripartizione che vede ancora il prevalere della gestione del territorio (21,7%), ambito nel quale l'impegno principale è determinato dai servizi per i rifiuti, seguito dall'istruzione (11,9).

Interessante è anche esaminare le differenze fra i due bilanci considerati, quello consuntivo del 2009 e quest'ultimo di previsione del 2010.

A fronte di un incremento totale delle spese di bilancio per i servizi pari all'8% si rileva una ulteriore diminuzione di spese per la cultura, che vede ancora diminuito il suo peso relativo pari a 0,9%, per lo sport e per la viabilità; per contro aumentano in maniera considerevole le spese per i servizi sociali (+31%), per l'istruzione (+8%) e per la gestione del territorio (+8%) aumentando con ciò la presenza del comune nel settore dei servizi alla persona.

Servizio	Spesa corrente CONSUNTIVO 2009	Spesa corrente BILANCIO PREVISIONE 2010	Differenza	Differenza in %
TOT ISTRUZIONE	383.894,75	414.202,00	30.307,25	8%
TOT CULTURA	52.755,42	30.350,00	-22.405,42	-42%
TOT SPORT E RICREAZIONE	115.870,02	109.065,00	-6.805,02	-6%
TOT VIABILITA' E TRASPORTI	277.444,10	265.190,00	-12.254,10	-4%
TOT GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	702.584,61	755.453,00	52.868,39	8%
TOT SERVIZI SOCIALI	355.698,52	464.199,00	108.500,48	31%
TOTALE SPESA PER SERVIZI	1.888.247,42	2.038.459,00	150.211,58	8%
ALTRE VOCI BILANCIO	1.388.133,52	1.438.344,00	50.210,48	4%
TOTALE SPESE CORRENTI BILANCIO	3.276.380,94	3.476.803,00	200.422,06	6%

Figura 15 Variazione 2009/2010 spesa corrente

Programma Triennale delle Opere Pubbliche

Quanto fin'ora evidenziato trova riscontro nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, riportato qui di seguito in forma sintetica.

Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del Programma			
			2010	2011	2012	Totale
Edilizia sociale e scolastica	Ristrutturazione	Adeguamento Scuole elementari a normativa antincendio	€ 142.000,00	€ -	€ -	€ 142.000,00
Altra edilizia pubblica	Nuova Costruzione	Realizzazione centro diurno integrato I Lotto	€ -	€ -	€ 470.000,00	€ 470.000,00
Altra edilizia pubblica	Ristrutturazione	Ristrutturazione ex circolo II lotto	€ 750.000,00			€ 750.000,00
Altra edilizia pubblica	Nuova Costruzione	PEEP Buzzano	€ 859.488,00	€ -	€ -	€ 859.488,00
Stradali e opere urbanizzazione	Manutenzione Straordinaria	Riqualificazione di Piazza Mazzini	€ 120.000,00	€ -	€ -	€ 120.000,00
Stradali e opere urbanizzazione	Manutenzione Straordinaria	Realizzazione rotonda via A. di Dio accesso alla nuova piattaforma ecologica	€ 400.000,00			€ 400.000,00
Stradali e opere urbanizzazione	Manutenzione Straordinaria	Sistemazione ed asfaltatura traversa Via M. D'Azeglio	€ 48.313,82	€ -	€ -	€ 48.313,82
Stradali e opere urbanizzazione	Manutenzione Straordinaria	Formazione di percorsi pedonali e ciclabili e arredo urbano	€ -	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00
Culto e Cimiteri	Ampliamento	Ristrutturazione e ampliamento cimitero I Lotto	€ -	€ 310.000,00	€ -	€ 310.000,00
Impianti depurazione	Ristrutturazione	Ristrutturazione vasca volano	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ 500.000,00
Piano Industriale	Nuova Costruzione	PIP	€ -	€ 6.849.500,00	€ -	€ 6.849.500,00
TOTALE			€ 2.819.801,82	€ 7.409.500,00	€ 470.000,00	€ 10.699.301,82

Figura 16 Programma Triennale Opere Pubbliche 2010 – 2011 - 2012

I principali impegni dell'Amministrazione riguardano l'edilizia scolastica e sociale (adeguamento edifici scolastici, Centro Diurno e circolo ricreativo, PEEP di Buzzano), per un totale di circa due milioni e duecentomila euro, seguiti dagli impegni per gli adeguamenti tecnologici, come la ristrutturazione dell'impianto di depurazione e per gli adeguamenti stradali e la riqualificazione urbana (come la piazza Mazzini in coerenza con il Programma di intervento del Distretto diffuso di rilevanza intercomunale dei Castelli Viscontei).

La cifra più importante resta allocata sulla previsione del Piano di Insediamento produttivo, per il quale il Documento di Piano ha modificato alcuni aspetti procedurali trasformandolo in Piano di Iniziativa pubblica e privata, aprendo dunque a nuove prospettive per gli impegni di spesa in materia di servizi.

ALLEGATO 1 – SCHEDA STAZIONE DI BESNATE

Stazione di Besnate

Linea Milano-Luino

SISTEMA LOCALE



La stazione di Besnate é localizzata nella zona sud-ovest del Comune, lungo la linea ferroviaria Milano-Luino delle Ferrovie dello Stato che attraversa il territorio comunale con direzione nord/ovest-sud/est.

L'accessibilità alla ferrovia é garantita su un solo lato (verso il centro urbano); l'attraversamento della linea ferroviaria, per i viaggiatori che provengono dalla zona ovest del Comune, é possibile in due punti attraverso altrettanti ponti.

La stazione é ubicata in un'area a destinazione residenziale: nell'immediato intorno non é presente alcun servizio o funzione di supporto ai viaggiatori a parte il parcheggio per le auto e biciclette, che costituiscono l'unico mezzo per raggiungere la ferrovia; non esiste infatti intermodalità con mezzi di trasporto pubblico.

La superficie del parcheggio per auto e biciclette é limitata e non in grado di garantire una reale offerta di interscambio tra mezzo privato e treno.

Stazione di Besnate

Linea Milano-Asso

L'IMMAGINE DEL LUOGO



Il fabbricato della stazione é attualmente chiuso: non é quindi possibile ricevere assistenza per i servizi ferroviari né aspettare il treno in uno spazio protetto.

La banchina della stazione é attrezzata con sedute per i viaggiatori prive di pensilina; all'interno della recinzione che delimita l'area ferroviaria, é presente un'area libera inutilizzata e incolta.

Non esiste una piazza della stazione: lo spazio pubblico di pertinenza é adibito a parcheggio senza alcun elemento di definizione come luogo urbano.

La stazione risulta quindi un semplice luogo di passaggio, con una struttura obsoleta sia come immagine che come funzionalità, con problemi di fruibilità nel normale utilizzo e completamente priva di accorgimenti per i disabili.

ALLEGATO 2 - SCHEDE DEI SERVIZI ESISTENTI – AREE PUBBLICHE O PRIVATE DI USO PUBBLICO

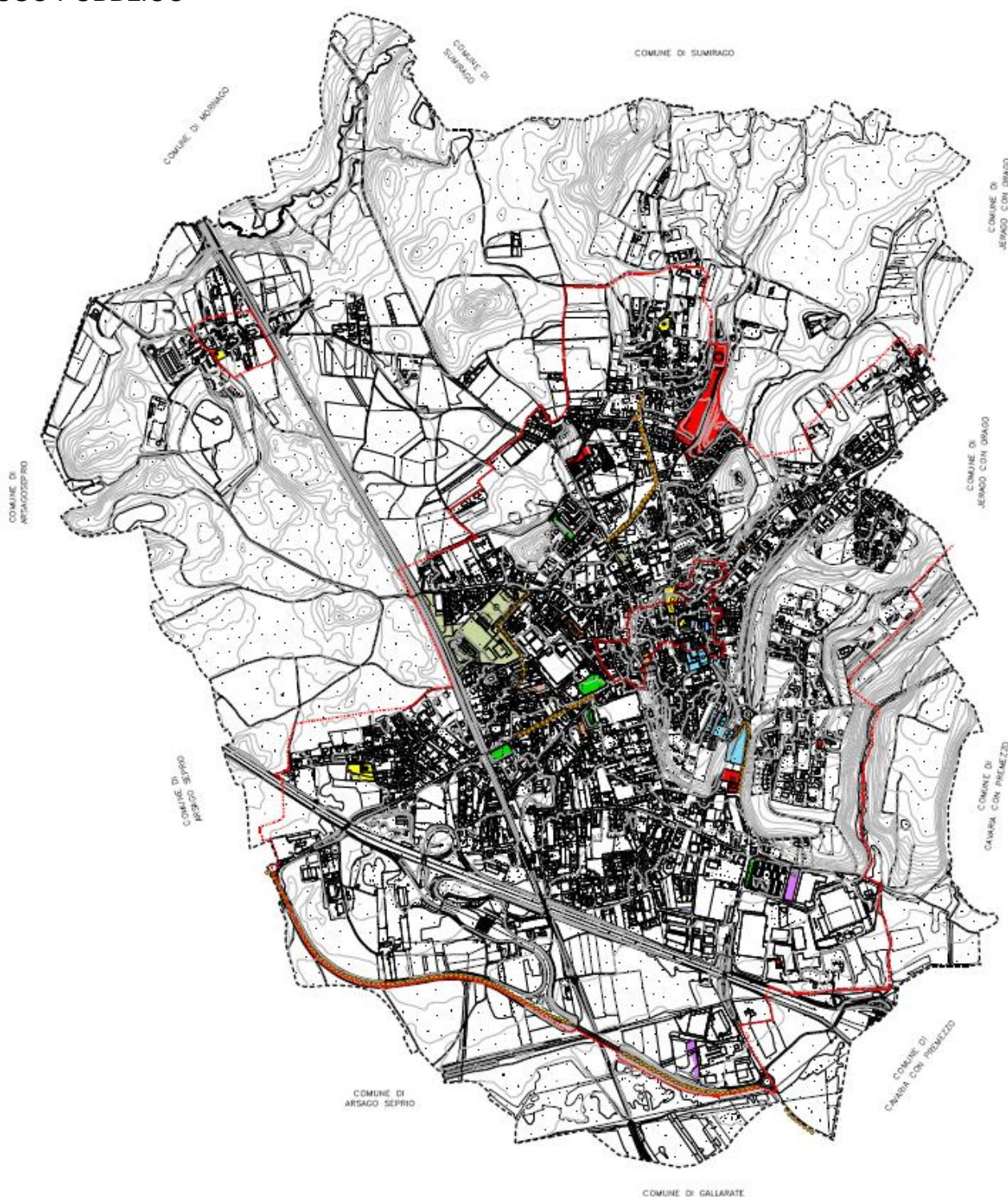


Figura 17 Servizi pubblici esistenti

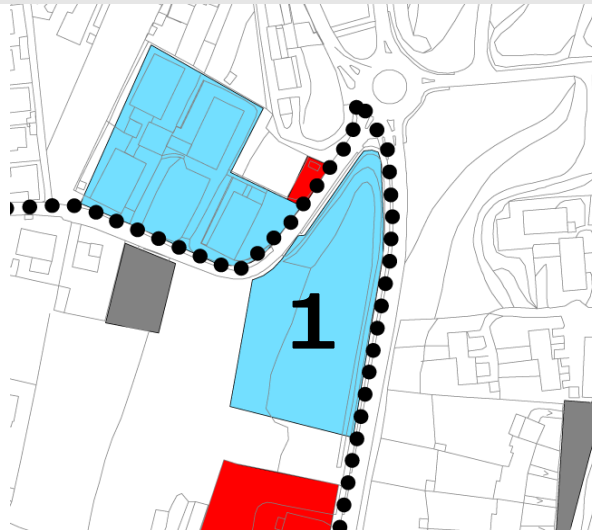
ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - ISTRUZIONE**A.P.1****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1



Foto 2

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

ISTRUZIONE INFERIORE E SCUOLA MATERNA

SUPERFICIE:

5.682 MQ

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:

AREA DI PROPRIETA' COMUNALE DESTINATA ALL'AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO LOCALIZZATA IN VIA PER GALLARATE. ALLO STATO ATTUALE E' UN PRATO INCOLTO ALBERATO SUI MARGINI.

ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - ISTRUZIONE**A.P.2****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

ISTRUZIONE INFERIORE

SUPERFICIE:

MQ 2.148

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "MANZONI",
SITUATA IN LARGO XXV APRILE.

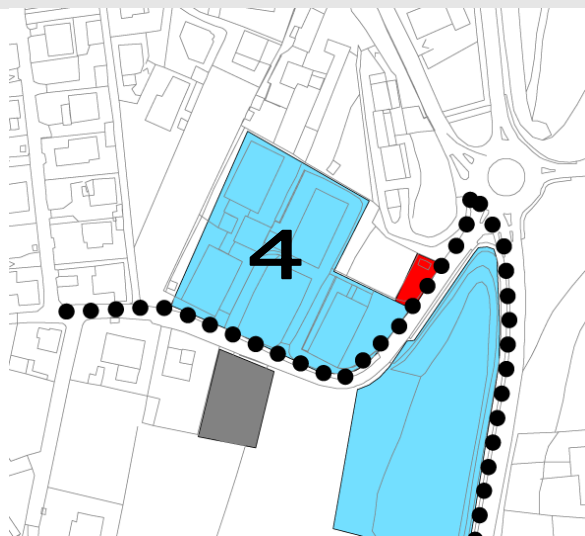
ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - ISTRUZIONE**A.P.4****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1



Foto 2

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

ISTRUZIONE INFERIORE

SUPERFICIE:

MQ 5.892

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:

SCUOLA ELEMENTARE E MICRO NIDO AZIENDALE
 "NIDO RIDO", VIA DON ANGELO MOLteni 5

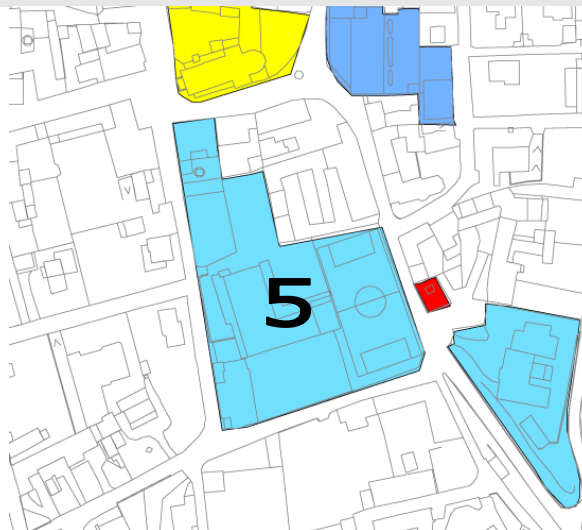
ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - ISTRUZIONE**A.P.5****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

SCUOLA MATERNA

SUPERFICIE:

MQ 6.605

REGIME DI PROPRIETA':

PRIVATO DI USO PUBBLICO

DESCRIZIONE:

AREA SEDE DELL'ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO, E SCUOLA MATERNA NON STATALE "CADUTI IN GUERRA" SITUATA IN VIA P. ROSA, 9-5.

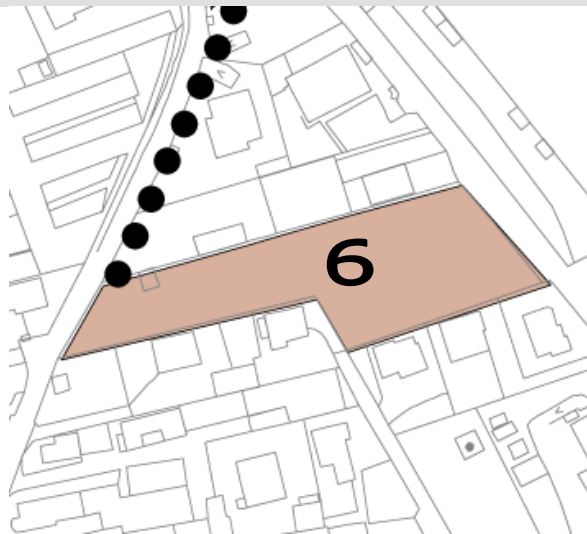
ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA – INTERESSE GENERALE**A.P.6****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

MERCATO ALL'APERTO E PARCHEGGIO

SUPERFICIE:

MQ 2.683

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:

AREA A PARCHEGGIO SITUATA IN VIA MAURI
ANGOLO VIA VENETO UTILIZZATA ANCHE PER IL
MERCATO SETTIMANALE

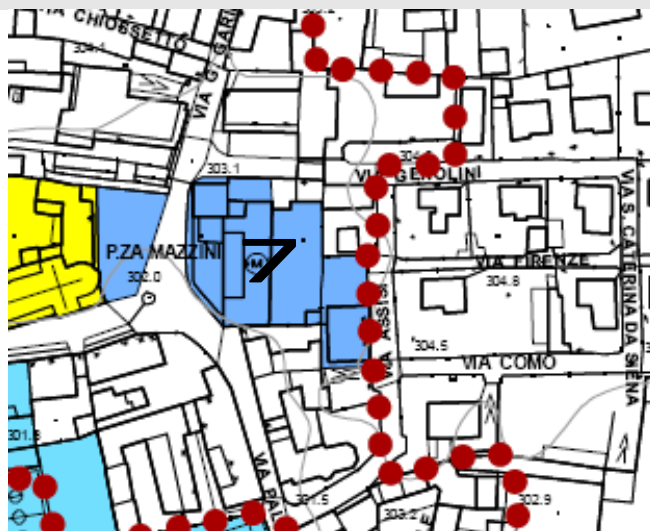
ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - INTERESSE GENERALE**A.P.7****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

UFFICI PUBBLICI

SUPERFICIE:

MQ 1.760

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:

SEDE DEL MUNICIPIO DI BESNATE, SITUATO IN P.ZZA GIUSEPPE MAZZINI.

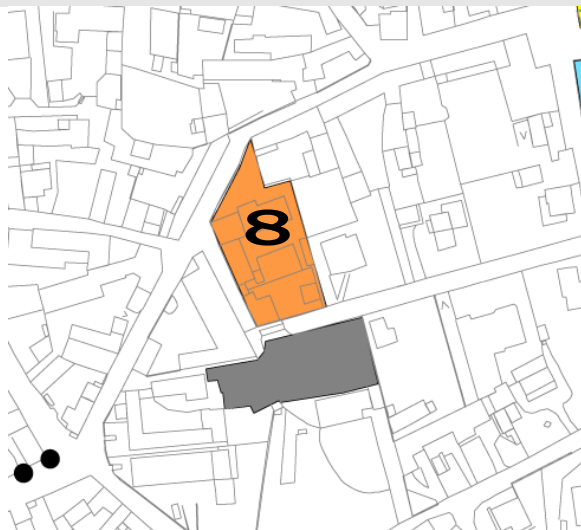
ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - INTERESSE GENERALE**A.P.8****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

SANITARIE O SOCIALI

SUPERFICIE:

MQ 1.495

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:

STABILE IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE
UTILIZZATO PER ATTIVITA' RICREATIVE E
SOCIALI, SITUATO IN VIA MATTEOTTI

ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - INTERESSE GENERALE**A.S.10****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

SANITARIE O SOCIALI

SUPERFICIE:

MQ 1.316

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:

EDIFICIO CON ABITAZIONI PUBBLICHE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN VIA CARDUCCI ANGOLO VIA ROMA.

ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - INTERESSE GENERALE**A.S.11****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

SANITARIE O SOCIALI

SUPERFICIE:

MQ 852

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:

EX CASA ECA - EDIFICIO INUTILIZZATO SITO IN VIA JERAGO PER IL QUALE E' PREVISTA L'ALIENAZIONE

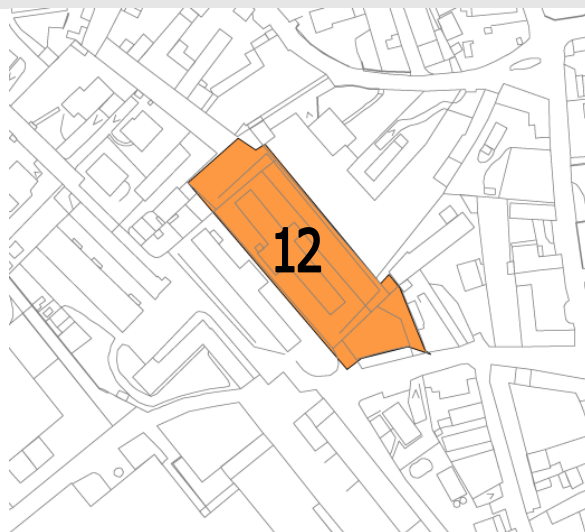
ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - INTERESSE GENERALE**A.S.12****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

SANITARIE O SOCIALI

SUPERFICIE:

MQ 3.065

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:

STABILE POLIFUNZIONALE ADIBITO A CENTRO SANITARIO CON PICCOLA ZONA A VERDE ALBERATO SITUATO IN VIA MYLIUS, A RIDOSSO DEL CENTRO STORICO.

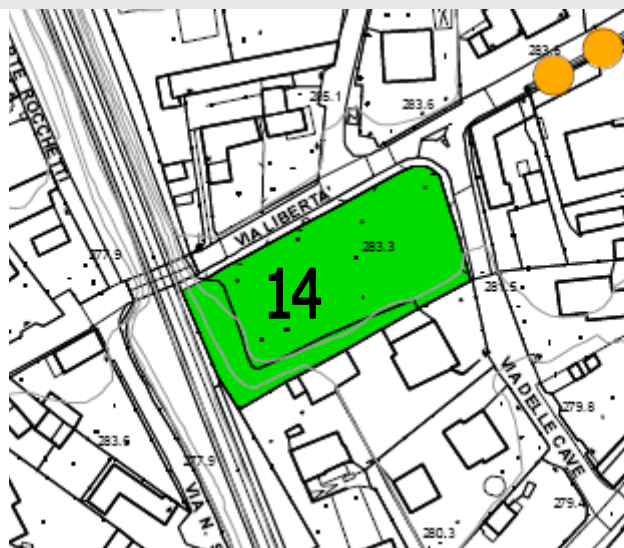
ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - INTERESSE GENERALE**V.P.A.14****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1



Foto 2

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

SANITARIE O SOCIALI

SUPERFICIE:

MQ 2.961

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:

AREA VERDE ALBERATA

ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - PARCHEGGI**A.P.15****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

PARCHEGGIO PUBBLICO

SUPERFICIE:

MQ 420

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:PARCHEGGIO SITO IN VIA TOMASETTO NEI PRESSI
DEL CALZATURIFICIO

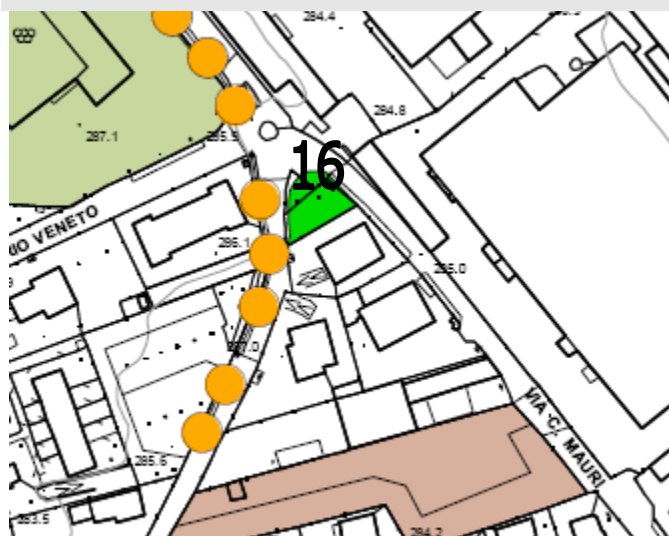
ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA – PARCHEGGI E VERDE**V.P.A.16****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

VERDE DI ARREDO URBANO E PARCHEGGI

SUPERFICIE:

MQ 270

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:

AIUOLA SPARTITRAFFICO TRA VIA V. VENETO E VIA MAURI CON PARCHEGGI

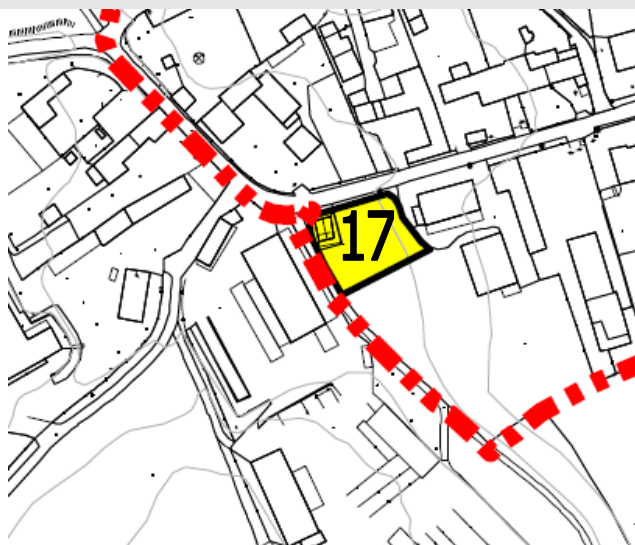
ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - RELIGIOSE**A.S.R. 17****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1



Foto 2

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

RELIGIOSA

SUPERFICIE:

MQ 976

REGIME DI PROPRIETA':

PRIVATO DI USO PUBBLICO

DESCRIZIONE:CHIESA DI SAN NAZARIO E CELSO A CENTENATE
CON ANNESSA AREA VERDE

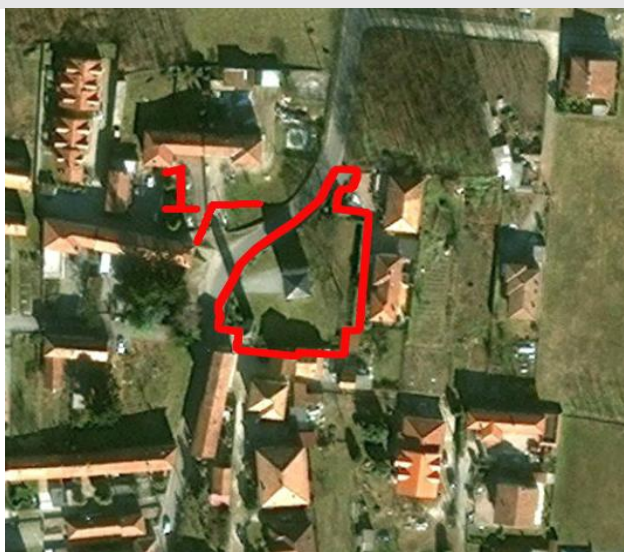
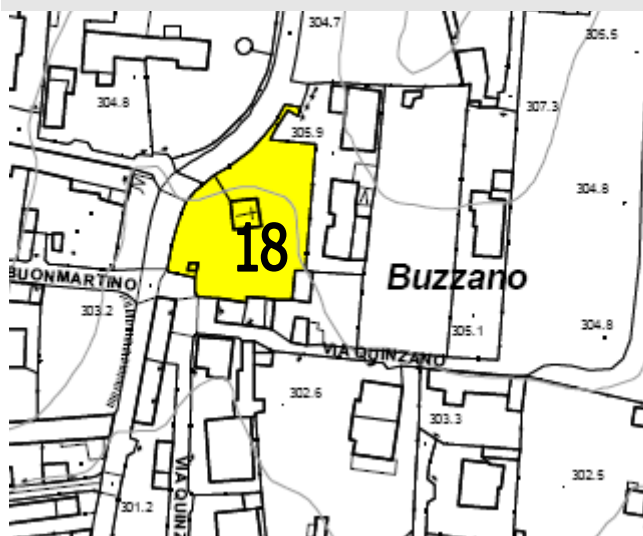
ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - RELIGIOSE**A.R.18****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

RELIGIOSA

SUPERFICIE:

MQ 1.205

REGIME DI PROPRIETA':

PRIVATO DI USO PUBBLICO

DESCRIZIONE:

CAMPANILE DELLA CHIESA DIVINA GRAZIA
 ANNESSA A UN PICCOLO MONASTERO IN VIA
 QUINZANO IN LOCALITA' BUZZANO

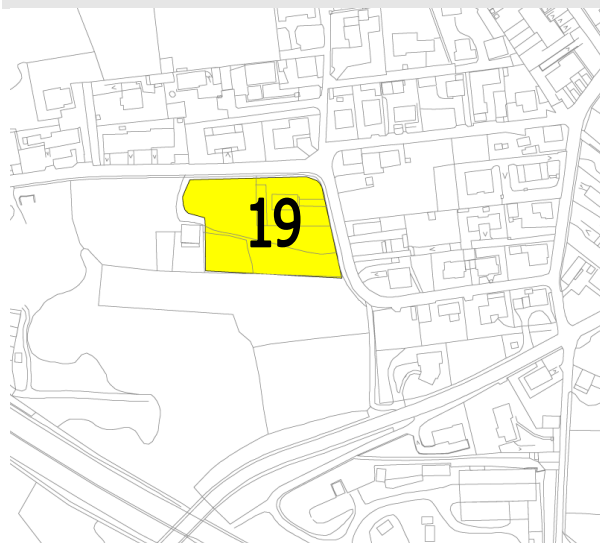
ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - RELIGIOSE**A.R.19****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1



Foto 2

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

RELIGIOSA

SUPERFICIE:

MQ 4.134

REGIME DI PROPRIETA':

PRIVATO AD USO PUBBLICO

DESCRIZIONE:

CHIESA IN VIA V. MONTI CON ANNESSA AREA VERDE

ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - RELIGIOSE**A.R.20****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

RELIGIOSA

SUPERFICIE:

MQ 1.351

REGIME DI PROPRIETA':

PRIVATO AD USO PUBBLICO

DESCRIZIONE:

PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO CON CAMPANILE DEL SEC.X, SITUATA TRA LARGO CESARE BATTISTI E VIA S. MARTINO CON PARCHEGGIO

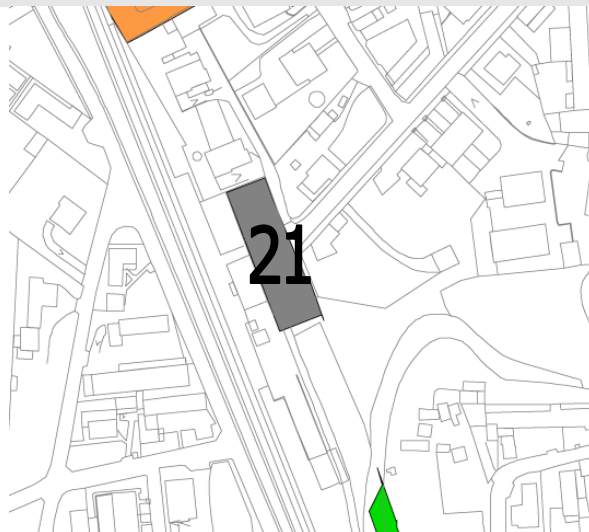
ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - PARCHEGGI**A.P.21****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

PARCHEGGIO

SUPERFICIE:

MQ 953

REGIME DI PROPRIETA':

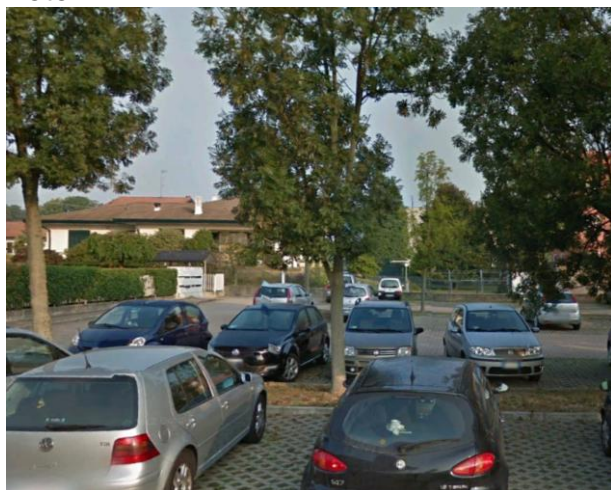
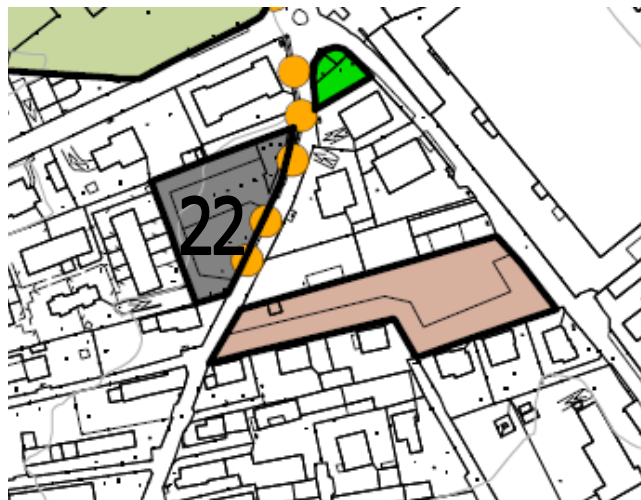
PRIVATO AD USO PUBBLICO

DESCRIZIONE:

PARCHEGGIO SITO IN VIA ROMA ADIACENTE ALLA STAZIONE FERROVIARIA

ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - PARCHEGGI**A.P.22****Inquadramento****Documentazione fotografica**

Foto 1

**Estratto tavola B1****Dati servizio****ATTREZZATURA:**

PARCHEGGIO

SUPERFICIE:

MQ 1.676

REGIME DI PROPRIETA':

PUBBLICO

DESCRIZIONE:

PARCHEGGIO SITO IN VIA VITTORIO VENETO

ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - VERDE**V.P.A.23****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1



Foto 2

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

VERDE PUBBLICO ATTREZZATO

SUPERFICIE:

MQ 4.086

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE: PARCO GIOCHI COMUNALE IN VIA IV NOVEMBRE/VIA LIBERTA'

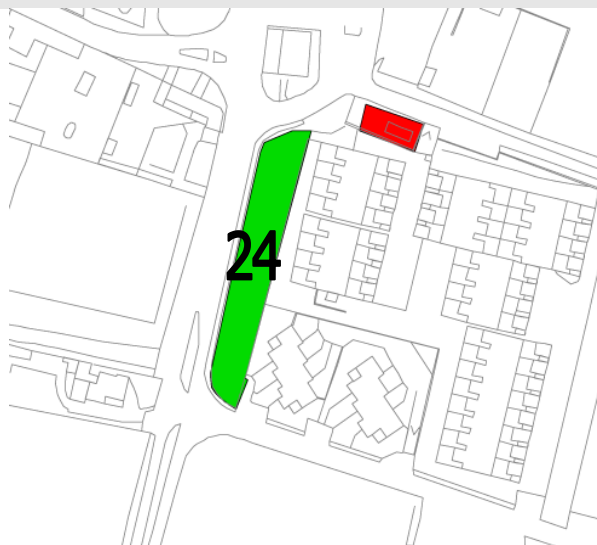
ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - VERDE**V.P.A.24****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1



Foto 2

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

VERDE PUBBLICO ATTREZZATO

SUPERFICIE:

MQ 1.306

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:

AREA A VERDE ALBERATO IN VIA PER GALLARATE

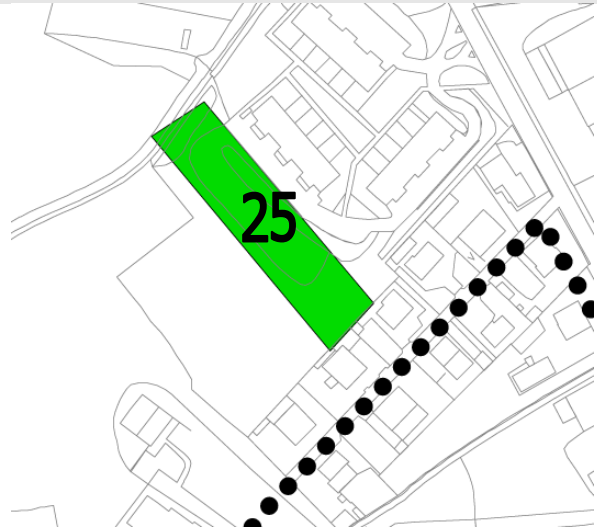
ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - VERDE**V.P.A.25****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1



Foto 2

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

VERDE PUBBLICO ATTREZZATO

SUPERFICIE:

MQ 2.543

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:

AREA A VERDE IN ZONA RESIDENZIALE.

ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - VERDE**V.P.A.26****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica****Dati servizio****ATTREZZATURA:**

VERDE PUBBLICO ATTREZZATO

SUPERFICIE:

MQ 1.798

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE: AREA VERDE DA ATTREZZARE A PARCO
IN VIA ROMA

ATTREZZATURE INTERESSE GENERALE E IMPIANTI TECNOLOGICI**A.G.I.T.27****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica****Dati servizio****ATTREZZATURA:**

INTERESSE GENERALE E IMPIANTI TECNOLOGICI

SUPERFICIE:

MQ 411

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:

IMPIANTO GAS GEI LOCALITA' VOLPINA

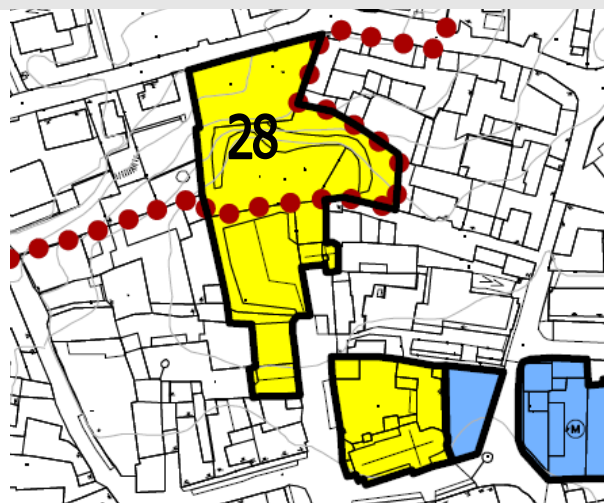
ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA – SERVIZI RELIGIOSI E VERDE**V.P.P.28****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1



Foto 2

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

SERVIZI RELIGIOSI VERDE PUBBLICO E
PARCHEGGIO

SUPERFICIE: MQ 4.522

REGIME DI PROPRIETA':

PRIVATO DI USO PUBBLICO

DESCRIZIONE:

CHIESA S. MARIA AL CASTELLO RISALENTE AL XV SECOLO, LOCALIZZATA IN LARGO CESARE BATTISTI CON SPAZIO ANTISTANTE IN PARTE A VERDE ALBERATO E IN PARTE UTILIZZATO COME PARCHEGGIO.

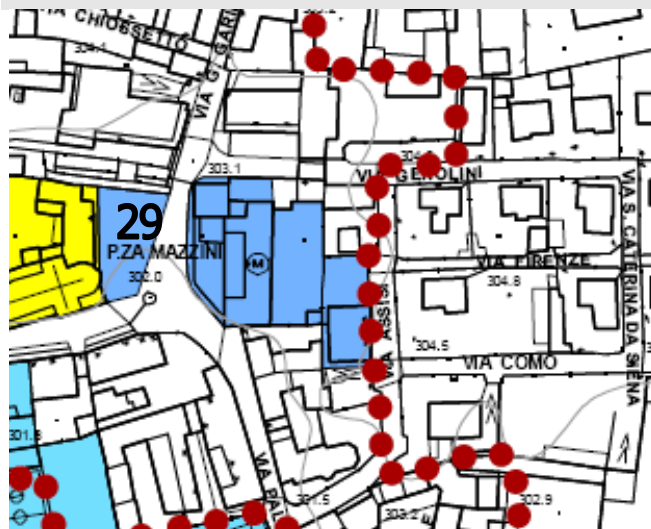
ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - INTERESSE GENERALE**A.P.29****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

INTERESSE GENERALE

SUPERFICIE:

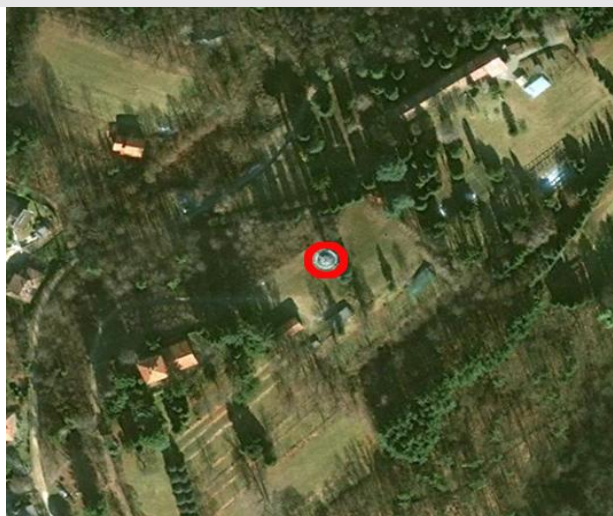
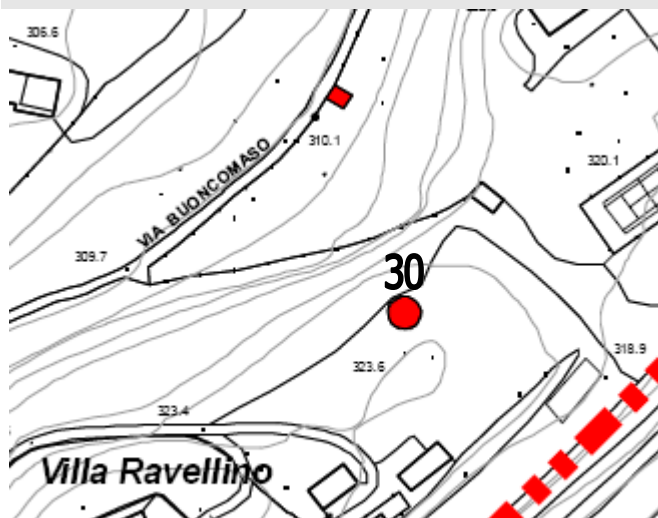
MQ 1.803

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:

PIAZZA CON PARCHEGGI ANTISTANTE IL MUNICIPIO
P.ZZA GIUSEPPE MAZZINI.

ATTREZZATURE INTERESSE GENERALE E IMPIANTI TECNOLOGICI**A.G.I.T.30****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica****Dati servizio****ATTREZZATURA:**

INTERESSE GENERALE E IMPIANTI TECNOLOGICI

SUPERFICIE:

MQ 70

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:

CISTERNA ACQUA POTABILE LOCALITA' RAVELLINO

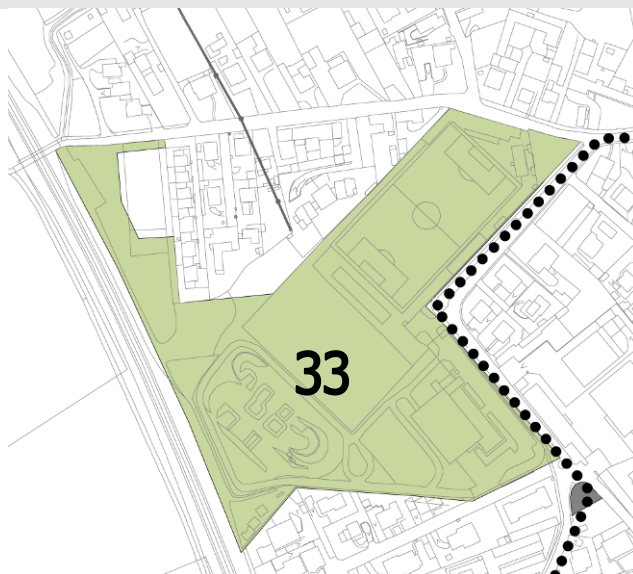
ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA – SPORT E VERDE**A.S.33****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1



Foto 2

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

SPORTIVA / VERDE ATTREZZATO

SUPERFICIE:

MQ 44.195

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:

CAMPI SPORTIVI LOCALIZZATI IN VIA VENETO

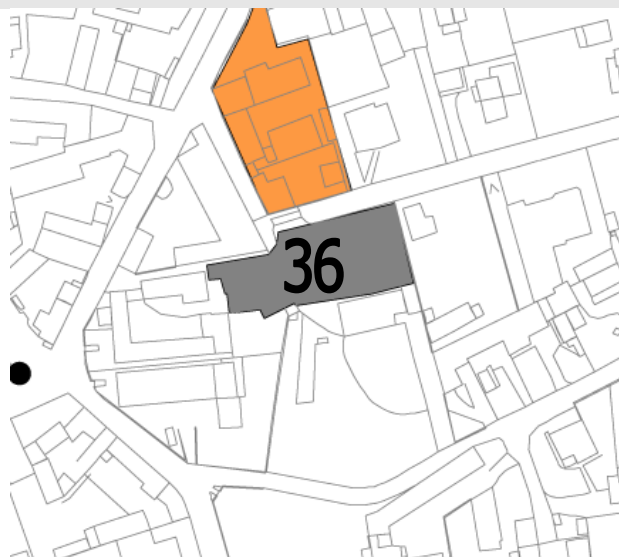
ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - PARCHEGGIO**A.P.36****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1



Foto 2

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

PARCHEGGIO

SUPERFICIE:

MQ 1.200

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE (in corso di acquisizione)

DESCRIZIONE:

AREA NON UTILIZZATA POSTA SUL RETRO DEL CENTRO DI RITROVO PER ANZIANI, DI VIA MATTEOTTI. ACCESSO ALL'AREA DA VICOLO SCAFETTA (VEDI ANCHE SCHEDA A.P.8)

ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA - PARCHEGGIO**A.P.39****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

PARCHEGGIO

SUPERFICIE:

MQ 848

REGIME DI PROPRIETA':

PRIVATO D'USO PUBBLICO

DESCRIZIONE:

PARCHEGGIO IN VIA DE GASPERI

**ATTREZZATURE PUBBLICHE RESIDENZA – VERDE
PUBBLICO/PARCHEGGIO**
A.V.P.42
Inquadramento

Estratto tavola B1

Documentazione fotografica

Foto 1



Foto 2

Dati servizio
ATTREZZATURA:

VERDE PUBBLICO E PARCHEGGIO

SUPERFICIE:

MQ 3.055

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:

 AREA VERDE CON PARCHEGGIO IN VIA A. DI DIO
DENTRO LA QUALE E' COLLOCATO IL MONUMENTO
AI CADUTI

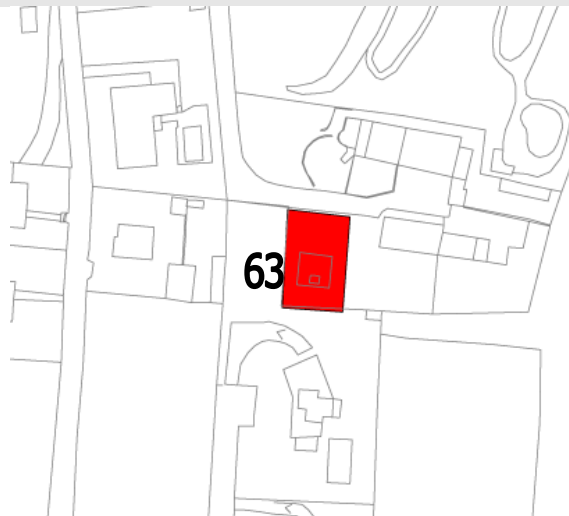
ATTREZZATURE INTERESSE GENERALE E IMPIANTI TECNOLOGICI**A.G.I.T.63****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1



Foto 2

Dati servizio**ATTREZZATURA:**

INTERESSE GENERALE E IMPIANTI TECNOLOGICI

SUPERFICIE:

MQ 550

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:IMPIANTO PER L'ACQUEDOTTO, IN ZONA A VERDE
LOCALITA' LA MARA

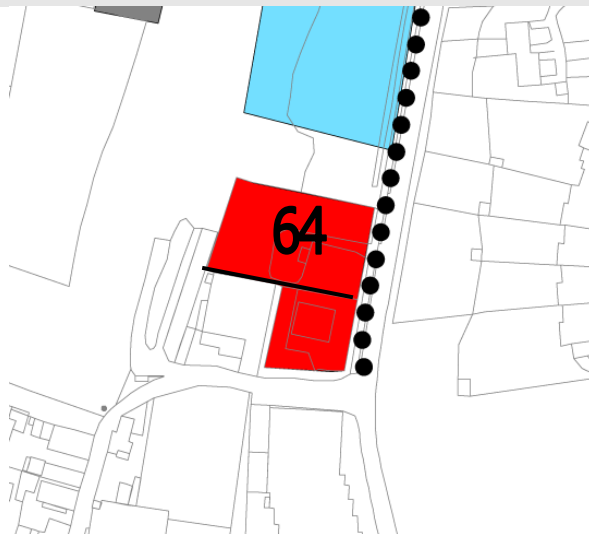
ATTREZZATURE INTERESSE GENERALE E IMPIANTI TECNOLOGICI**A.G.I.T.64****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1



Foto 2

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

INTERESSE GENERALE E IMPIANTI TECNOLOGICI

SUPERFICIE:

MQ 2.874

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE 1.937 MQ

PRIVATO D'USO PUBBLICO 938 MQ

DESCRIZIONE:AREA TECNOLOGICA PER IMPIANTI COMUNALI E
TELECOM IN VIA PER GALLARATE

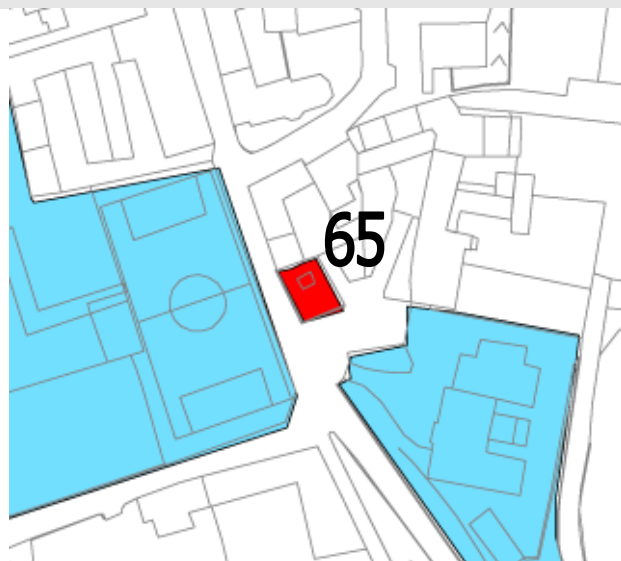
ATTREZZATURE INTERESSE GENERALE E IMPIANTI TECNOLOGICI**A.G.I.T.65****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

INTERESSE GENERALE E IMPIANTI TECNOLOGICI

SUPERFICIE:

MQ 111

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:ACQUEDOTTO CON CESSATE FUNZIONI IN L. GO
XXV APRILE

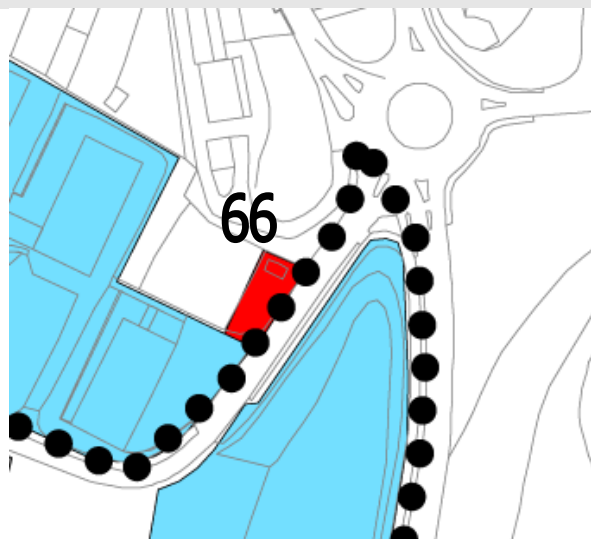
ATTREZZATURE INTERESSE GENERALE E IMPIANTI TECNOLOGICI**A.G.I.T.66****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

INTERESSE GENERALE E IMPIANTI TECNOLOGICI

SUPERFICIE:

MQ 218

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:IMPIANTO ANTISTANTE LA SCUOLA ELEMENTARE
IN VIA DON ANGELO MOLTENI

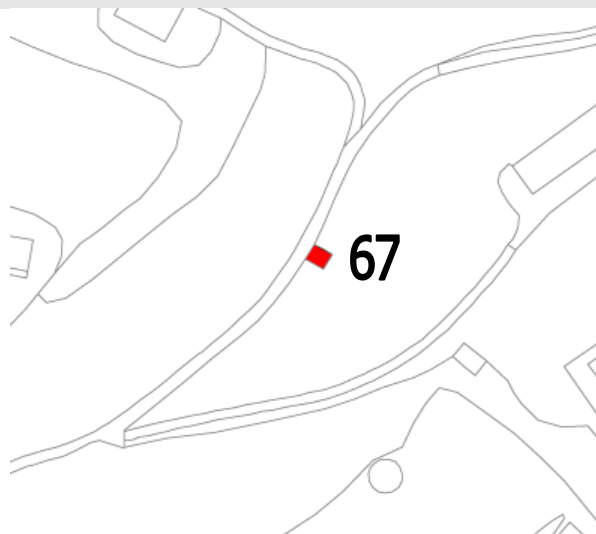
ATTREZZATURE INTERESSE GENERALE E IMPIANTI TECNOLOGICI**A.G.I.T.67****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

INTERESSE GENERALE E IMPIANTI TECNOLOGICI

SUPERFICIE:

MQ 28

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:

IMPIANTO TECNOLOGICO IN ZONA BOSCHIVA
COMPRESO ALL'INTERNO DELLA NUOVA AREA
TECNOLOGICA PER LA CAPTAZIONE DELL'ACQUA
POTABILE

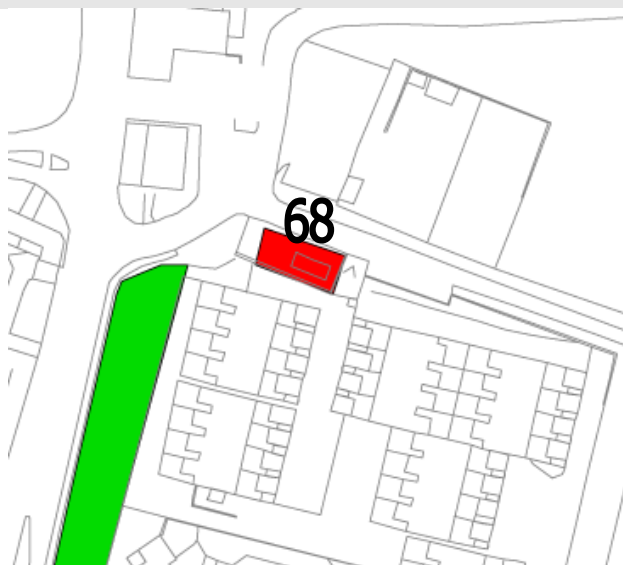
ATTREZZATURE INTERESSE GENERALE E IMPIANTI TECNOLOGICI**A.G.I.T.68****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

INTERESSE GENERALE E IMPIANTI TECNOLOGICI

SUPERFICIE:

MQ 208

REGIME DI PROPRIETA':

COMUNALE

DESCRIZIONE:

ATTREZZATURA TECNOLOGICA IN VIA MONSIGNOR ZOCCHETTA

ATTREZZATURE INTERESSE GENERALE E IMPIANTI TECNOLOGICI**A.G.I.T.70****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**

ATTREZZATURA INTERESSE GENERALE E IMPIANTI TECNOLOGICI

SUPERFICIE: MQ 8.079**REGIME DI PROPRIETA':** COMUNALE**DESCRIZIONE:**

CIMITERO IN VIA ALFREDO DI DIO

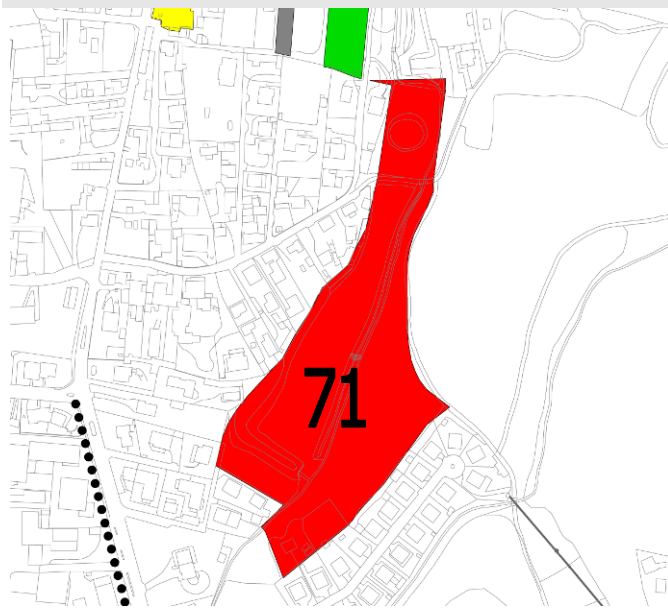
**ATTREZZATURE INTERESSE GENERALE E IMPIANTI
TECNOLOGICI****A.G.I.T.71****Inquadramento****Estratto tavola B1****Documentazione fotografica**

Foto 1



Foto 2

**Dati servizio****ATTREZZATURA:**ATTREZZATURA INTERESSE GENERALE E IMPIANTI
TECNOLOGICI**SUPERFICIE:**

MQ 29.216

REGIME DI PROPRIETA':

PRIVATO D'USO PUBBLICO

DESCRIZIONE:VASCA DI LAMINAZIONE E AREA BOSCATI IN
LOCALITA' BUZZANO